ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 105

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.P.I.)

(Esercizio 2001)

Trasmessa alla Presidenza il 16 ottobre 2001

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 55/2002 dell'8 ottobre 2002 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza dei periti industriali (E.P.P.I.) per l'esercizio 2001 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente . . . . . » 43
Relazione della società di revisione . . . . . » 53
Bilancio consuntivo . . . . . » 57

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 55/2002

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 ottobre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti:

udito il relatore, Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Martino Colella — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.P.I.)* PER L'ESERCIZIO 2001

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Quadro normativo. - 3. Le attribuzioni istituzionali. - 4. Organizzazione. - *4.1.* Premessa - *4.2.* Gli organi - *4.3.* Compensi degli organi - 5. Il personale - *5.1.* Compensi professionali e di lavoro autonomo - 6. La disciplina contabile e la vigilanza ministeriale - 7. Gli iscritti - 8. La contribuzione - *8.1.* La contribuzione soggettiva obbligatoria - *8.2.* La contribuzione integrativa - *8.3* La contribuzione volontaria - *8.4.* andamento della contribuzione - 9. Le prstazioni istituzionali e dinamica della spesa - 10. Il patrimonio mobiliare e immobilare - 11. Contabilità finanziaria - 12. Contabilità economica - 13. Contabilità patrimoniale - 14. Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - 15. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509 – applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 – secondo il quale la Corte dei conti esercita "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia" - in ordine alla gestione, relativa all'esercizio 2001, dell'E.P.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali).[1]

[1] Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 21 (ultimo referto).

2. Quadro normativo

Come già riferito nel precedente referto, il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponenziali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.), come fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibili.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997.

È stato, poi, adottato il regolamento, per l'attuazione delle attività di previdenza a favore dei periti industriali iscritti all'EPPI.

L'Ente non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, sulle assicurazioni obbligatorie.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria, può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Premessa

L'E.P.P.I. è un ente previdenziale cosiddetto di "nuova generazione". Non vanno, pertanto, sottaciute le molteplici difficoltà per l'avvio dell'ente che, partendo dal 1° gennaio 1996, data di riferimento prevista dalla legge, ha visto approvata l'istituzione solo nel settembre del 1997 e l'insediamento degli Organi statutari nel luglio del 1998.

Solo con il 2000 l'Ente è uscito dalla fase contingente avviandosi sulla strada della normalizzazione organizzativa.

4.2. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

a) il Consiglio di Indirizzo Generale;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Presidente;

d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto nel giugno del 2001 e c'è stato il rinnovo fino al 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, insediati dal Presidente dell'Ente. La scelta dei membri viene effettuata con metodo elettivo tra gli iscritti.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto consesso è scaduto nel giugno scorso ed è stato rinnovato fino al 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti. Rimane in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto l'11 settembre 2001 ed è stato rinnovato fino al 2004.

4.3. Compensi degli organi

L'indennità di carica[2], spettante al Presidente dell'Istituto, è stata determinata in euro 60.000 (lire 116.176.200) annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 42.000 euro (lire 81.323.340) e ai componenti del Consiglio di amministrazione in 30.000 euro (lire 58.088.100).

L'indennità spettante[3] al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a lire 29.044.050 annue lorde (euro 15.000), al segretario a 25.171.510 (euro 13.000) e ai consiglieri a 19.362.700 (euro 10.000).

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri)[4], l'indennità di carica del Presidente è fissata in lire 23.235.240 lorde annue (12.000 euro), mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di lire 19.362.700 (euro 10.000).

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è stato determinato in lire 300.121 (euro 155).

---

[2] Delibera n. 50 del 7 settembre 2001.
[3] Delibera n. 197 del 6 settembre 2001.
[4] Delibera n. 51 del 7 settembre 2001.

Dai prospetti che seguono, emergono i dati concernenti i compensi degli organi con il dettaglio sintetico dei compensi medesimi.

COMPENSI ORGANI			
	2000	**2001**	**% di variazione**
Consiglio di Indirizzo Generale	415.812.440	493.112.381	**18,59**
Consiglio di amministrazione	793.542.831	780.526.454	**-1,64**
Collegio sindacale	201.621.783	185.989.538	**-7,75**
Totale	**1.410.977.054**	**1.459.628.373**	**3,45**

DETTAGLIO COMPENSI		
Emolumenti	670.425.382	662.270.106
Rimborso spese	411.522.548	500.484.884
Gettoni di presenza	329.029.124	296.873.383
Totale	**1.410.977.054**	**1.459.628.373**

5. Il Personale

Con riferimento alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza privatizzati (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Il rapporto con il Direttore è regolamentato dalla normativa di riferimento di cui al primo contratto collettivo nazionale per i dirigenti degli Enti privatizzati del 5 giugno 1997.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 15 unità, al 31 dicembre 2001 risultano dodici unità, compreso il direttore generale, come emerge dai prospetti seguenti:

Dotazione organica prevista dall'organigramma (*)

UFFICIO	Unità (**)
Direttore generale	1
Segretaria di Presidenza	2
Affari generali	2
Area finanza e amministrazione	3
C E D	4
Area previdenza	3
Totale	**15**

(*) Ved. delibera n. 114 in data 13 giugno 2000

(**) Per ogni ufficio 1 delle unità previste assume il ruolo di responsabile

Personale in servizio al 31/12

	QUALIFICA	2000	2001
Direttore generale		1	1
Impiegati a tempo indeterminato	A1	2	2
	A3	0	1
	B1	2	0
	B2	0	2
	B3	2	4
	C3	1	0
Impiegati a tempo determinato	C1	3	0
Impiegati con contratto di formazione	C1	0	2
	D3	3	0
Totale		**14**	**12**

Costo del personale

(in milioni di lire)

	2000(*)	2001	%(**)
A) - Stipendi ed altri assegni fissi	788,408	871,512	**10,54**
- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	191,096	215,366	**12,70**
- Formazione personale	0,000	0,000	**0,00**
TOTALE A)	**979,504**	**1.086,878**	**10,96**
- Spese per selezione personale	0,000	0,000	**0,00**
- Accantonamenti per TFRL	48,784	56,584	**15,99**
- Buoni pasto	27,720	22,150	**-20,09**
- Accantonamento per ferie non godute	3,667	23,407	**538,31**
- Varie	0,000	0,000	**0,00**
TOTALE B)	**80,171**	**102,141**	**27,40**
TOTALE COSTO GLOBALE	**1.059,675**	**1.189,019**	**12,21**

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) variazione rispetto all'esercizio precedente

(**) Onere medio individuale = totale A / totale unità

2000(*)			2001			variaz. retri.ne unit.%
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	
979,504	14	69,965	1.086,878	12	90,573	**29,46**

(*) valori ai soli fini comparativi

L'incremento è determinato in gran parte dalle variazioni positive a seguito rinnovo CCNL e dall'erogazione del premio di risultato dell'esercizio 2001.

5.1. Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a lire 306 milioni con una variazione di lire 83 milioni (+38%) e sono così suddivisi, secondo quanto riferito dall'Ente:

Descrizione	Valore al 31-dic.-01	Valore al 31-dic.-00	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	123.748.547	57.056.000	66.692.547	117%
Consulenze amministrative	41.003.989	42.546.240	(1.542.251)	-4%
Servizio amministrativo del personale	29.916.195	13.267.106	16.649.089	125%
Consulenze tecniche e finanziarie	110.852.150	109.297.200	1.554.950	1%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTO.MO	**305.520.881**	**222.166.546**	**83.354.335**	**38%**

- **Consulenze legali e notarili:** l'onere è prevalentemente relativo al compenso corrisposto al legale dell'Ente per l'attività di consulenza, come deliberato dal Consiglio di amministrazione.

- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di amministrazione per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi.

- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2001 per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative. L'incremento del costo è correlato all'aumento di adempimenti determinato dalla modifica apportata dall'art.34 della Legge 342/2000 con effetto dall'1 gennaio 2001, al trattamento fiscale dei redditi derivanti da collaborazione coordinata e continuativa. In

particolare, a decorrere da tale data i redditi erogati in relazione a tali apporti sono fiscalmente qualificati redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e non più redditi di lavoro autonomo.
La determinazione delle competenze spettanti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo è stata effettuata secondo il disposto dell'art. 48 del T.U.I.R..

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per lire 77 milioni alla consulenza prestata dallo studio statistico attuariale A. Perone – M. Benedet per la elaborazione del piano finanziario e attuariale al 31.12.1999; per lire 31 milioni al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94.

6. La disciplina contabile e la vigilanza ministeriale

Come rilevato nel precedente referto, nel presupposto che la disciplina in materia si conforma a quella civilistica e ai principi contabili di larga accettazione, in quanto compatibili con la natura previdenziale dell'attività della Fondazione, il regolamento, deliberato il 28 aprile 2000, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio di esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

È statuito in proposito il principio di competenza economica, onde i proventi e i costi concorrono alla formazione del reddito di esercizio nel periodo in cui si manifestano, indipendentemente dal momento del pagamento o dell'incasso.

La gestione dell'Ente deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza ed efficacia e deve garantire l'equilibrio economico-finanziario, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lvo 509/94.

Il bilancio preventivo annuale (l'esercizio contabile decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre) – strumento autorizzativo e programmatico – è costituito:

1) dal conto economico previsionale;
2) dal preventivo finanziario articolato in:
   - piano delle fonti e degli impieghi;
   - piano dei flussi di cassa.
3) dal piano di impiego dei fondi disponibili.

Esso deve essere corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione, da una relazione del Collegio dei Sindaci, da un organigramma del personale e dagli elaborati contabili atti a conferire chiarezza alle poste del bilancio.

Il bilancio di esercizio, redatto nel rispetto dei principi di cui agli artt 2423, 2423 bis, 2426 del codice civile e dei principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei dottori commerciali e dei ragionieri, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e deve

essere corredato da apposita relazione sulla gestione, dalla relazione dei sindaci, dalla relazione di certificazione e dal rendiconto finanziario.

Ciò in coerenza con l'art. 19 dello statuto, ove è previsto che il rendiconto annuale sia sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte di soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come è stato riferito nel precedente referto, in ottemperanza al disposto dell'art.2, c. 2, del d.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto, l'Ente, nella seduta del Consiglio di indirizzo generale, in data 21 febbraio 2001, ha predisposto il bilancio tecnico attuariale, che abbraccia l'arco temporale tra il 2000 e il 2039.

Il bilancio di previsione, relativo all'esercizio considerato, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale in data 19 ottobre 2000.

Per quanto attiene al conto consuntivo, corredato anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per l'esercizio in esame, è stato approvato in data 23 maggio 2002.

Sugli anzidetti documenti contabili è stato espresso sostanziale parere favorevole dal Collegio sindacale, rispettivamente, in data 22 novembre 2001 e 13/14 maggio 2002.

La società di revisione interessata ha certificato, in data 17 maggio 2002, che "il bilancio consuntivo è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal regolamento e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente".

Per quanto concerne la vigilanza, va sottolineato che, in più parti dello statuto e del regolamento è fatta menzione testuale dei "Ministeri vigilanti": in particolare l'art. 7 dello statuto prevede espressamente, al comma 7, che le deliberazioni concernenti modifiche statutarie e regolamentari siano sottoposte all'approvazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (di concerto con il Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica).

È prevista inoltre la trasmissione, a detto Ministero, anche delle deliberazioni riguardanti le direttive e gli obiettivi generali della previdenza

della categoria, i criteri generali di investimento e disinvestimento, il bilancio consuntivo, il bilancio di previsione e il bilancio tecnico-attuariale.

Inoltre, il successivo art. 9 dello Statuto prevede che le deliberazioni concernenti i provvedimenti, necessari ad assicurare l'equilibrio economico finanziario, siano sottoposti all'approvazione del Ministero del Lavoro di concerto con il Tesoro mentre a questi ultimi vanno trasmesse le deliberazioni riguardanti i criteri direttivi generali per l'assetto amministrativo contabile.

7. Gli iscritti

Sono obbligatoriamente iscritti all'ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni rientrino nelle competenze specifiche del perito industriale, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente o altra attività di lavoro autonomo di diversa natura.

Al 31 dicembre 2001 risultano 12.480 iscritti attivi, con un incremento, in valore assoluto, rispetto al 2000, pari a 2.265 iscritti (+22%).

Il forte aumento delle iscrizioni nell'anno 2001 è dovuto anche all'attivazione della procedura esecutiva stragiudiziale di verifica e controllo, da parte dell'Ente, circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità.

8. La contribuzione

8.1. La contribuzione soggettiva obbligatoria

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente – come riferito nel precedente referto - è pari al 10 per cento del reddito professionale netto di lavoro autonomo, ancorché prodotto in forma associata per la parte attribuita all'iscritto in forza di patti associativi, relativo all'anno e risultante dalla relativa dichiarazione dei redditi.

8.2. La contribuzione integrativa

Gli iscritti all'Ente devono applicare una maggiorazione percentuale, pari al 2% su tutti i corrispettivi lordi che concorrano a formare il reddito imponibile dell'attività professionale, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, e devono versare all'Ente il relativo ammontare.

Le percentuali e i contributi obbligatori potranno essere variati ogni anno, nel rispetto della normativa vigente, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo e la prescrizione di quanto dovuto interviene con il decorso di cinque anni.

8.3. La contribuzione volontaria

L'iscritto all'Ente, qualora cessi l'attività professionale, che ha dato luogo all'obbligo di iscrizione, prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento del diritto alla pensione, può proseguire a titolo volontario il versamento dei contributi all'Ente.

Detta facoltà, peraltro, è concessa a condizione che sia mantenuta l'iscrizione all'Albo e possa essere fatto valere almeno un contributo soggettivo annuale obbligatorio nel quinquennio precedente la data della domanda ovvero almeno tre contributi soggettivi annuali obbligatori qualunque sia l'epoca del versamento.

L'iscritto, infine, ha facoltà di richiedere il riscatto degli anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, a partire dall'anno d'iscrizione all'Albo professionale, purché possa fare valere almeno cinque anni di effettiva contribuzione alla gestione.

8.4. Andamento della contribuzione

L'esercizio 2001 – secondo quanto riferito dall'Ente - conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un +5% rispetto all'anno precedente. Fattori caratterizzanti del suddetto andamento sono sia la crescita dei redditi medi degli iscritti, pari a un +4%, sia la crescita, altrettanto importante , del numero degli iscritti. La conferma delle proiezioni di crescita e di stima dei contributi avverrà con la presentazione delle dichiarazioni reddituali, il cui termine è fissato nel luglio 2002.

Anno di riferimento	Reddito Netto medio (in milioni)	Variazione Anno x/anno x-1 (valori percentuali)	Volume d'affari Medio (in milioni)	Variazione Anno x/anno x-1 (valori percentuali)	Iscritti attivi (con mod. 03)	Variazione Anno x/anno x-1 (valori percentuali)
1996(*)	39	100%	50	100%	9.155	100%
1997	43	10%	69	38%	9.229	1%
1998	45	7%	71	3%	9.554	4%
1999	48	4%	74	4%	10.013	5%
2000	30	4%	77	4%	10.215	2%
2001					12.480	22%
Var. % dal 1996 al 2000	28%		54%		36%	Var.% dal 1996 al 2001

(*) Il volume d'affari per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs 103/96, al 31/12/1996.

La voce relativa ai contributi è di lire 69.936 milioni, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 5.176 milioni (+8%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente al 31 dicembre 2001 e gli interessi e sanzioni maturati al 30 settembre 2001 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2001	Valore al 31 dicembre 2000	Variazione assoluta	Variazione %
Contributo soggettivo	51.472.572.000	49.224.625.000	2.247.947.000	5%
Contributo integrativo 2%	16.109.473.000	15.397.980.000	711.493.000	5%
Contributo per indennità di maternità L.379/90	124.850.000	137.000.000	(12.150.000)	-9%
Introiti sanzioni amministrative	2.229.312.851	-	2.229.312.851	-
TOTALE CONTRIBUTI	**69.936.207.851**	**64.759.605.000**	**5.176.602.851**	**8%**

- **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95;

- **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente;

- **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a lire 10.000. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90;

- **Interessi sanzioni amministrative:** calcolati in seguito ad omessi e ritardati pagamenti dei contributi obbligatori in base a quanto disciplinato dall'art. 9 del Reg.to dell'Ente e alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione in materia contributiva e previdenziale.

Si evidenzia che la contribuzione media soggettiva è aumentata dal 1996 al 2000 del 22% mentre quella integrativa è aumentata del 54%. L'incremento è imputabile principalmente all'incremento medio dei redditi (reddito netto e volume d'affari) piuttosto che all'incremento medio del 12% nel numero degli iscritti attivi (iscritti che hanno presentato il modello reddituale) dal 1996 al 2000.

9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

Come riferito nel referto precedente, l'Ente corrisponde ai propri iscritti le seguenti prestazioni:

a) pensione di vecchiaia;

b) pensione di inabilità e di invalidità;

c) pensione ai superstiti, di reversibilità e indiretta.

Esso, inoltre, corrisponde indennità di maternità.

La pensione di vecchiaia è corrisposta all'iscritto che abbia compiuto almeno sessantacinque anni d'età, a condizione che risultino dallo stesso versati e accreditati almeno cinque anni di effettiva contribuzione all'Ente.

Il predetto limite d'età è fissato al compimento del cinquantasettesimo anno quando l'iscritto abbia raggiunto una anzianità contributiva non inferiore a quarant'anni.

L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione, relativo all'età dell'iscritto al momento del pensionamento, secondo una apposita tabella.

Il montante contributivo individuale, costituito dal complesso dei contributi soggettivi, viene annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dell'anno medesimo, secondo il tasso di capitalizzazione.

L'aliquota di computo per il calcolo della pensione è fissata al dieci per cento.

Il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti è pari al tasso annuo di variazione nominale del PIL di cui all'art. 1, c. 9, L. 8 agosto 1995, n. 335.

La pensione di inabilità spetta all'iscritto qualora concorrano le seguenti condizioni:

a) la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia esclusa a causa di malattia o infortunio sopravvenuti successivamente alla iscrizione, in modo permanente e totale;

b) l'iscritto abbia effettuato almeno cinque annualità di contribuzione all'Ente, delle quali tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda e sia iscritto da almeno cinque anni.

Si prescinde dal requisito dell'anzianità contributiva e di iscrizione quando l'inabilità sia stata causata da infortunio.

La pensione di invalidità spetta all'iscritto qualora concorrano le seguenti condizioni:

a) la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo per infermità o difetto fisico o mentale, sopravvenuti dopo l'iscrizione all'Ente, a meno di un terzo;

b) l'iscritto abbia effettuato almeno cinque annualità di contribuzione all'Ente, delle quali tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda e sia iscritto da almeno cinque anni.

Si prescinde dal requisito dell'anzianità contributiva e d'iscrizione quando l'invalidità sia stata causata da infortunio.

Peraltro, sussiste ugualmente diritto a pensione anche quando le infermità o difetti fisici o mentali preesistano alla iscrizione all'Ente purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità che abbiano provocato la riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione.

Le pensioni di vecchiaia, inabilità e invalidità sono reversibili ai superstiti:

a) al coniuge;

b) in mancanza del coniuge o alla sua morte, ai figli minorenni o maggiorenni inabili a proficuo lavoro;

c) in mancanza di figli minorenni o maggiorenni inabili a proficuo lavoro, ai genitori inabili dell'iscritto defunto, o di età superiore ai sessantacinque

anni che risultino a suo carico, o, in mancanza di questi, ai fratelli celibi e alle sorelle nubili, sempreché al momento della morte dell'iscritto risultino permanentemente inabili al lavoro e a suo carico ai fini del diritto alla pensione di reversibilità.

I superstiti sono considerati a carico dell'iscritto se questi, prima del decesso, provvedeva al loro sostentamento in forma continuativa ed esclusiva.

Agli iscritti di sesso femminile è corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

L'esercizio 2001 – secondo quanto riferito dall'Ente - è stato influenzato dall'erogazione dei primi trattamenti pensionistici, per i quali i parametri di incidenza sulla gestione sono da ricercare, non tanto nella singola prestazione erogata, che nel sistema contributivo, quale quello dell'EPPI, è determinato nel breve periodo di contribuzione dall'esiguità della prestazione, quanto piuttosto nella proiezione attuale della misura delle prestazioni pensionistiche nel medio e lungo periodo, allorquando la misura delle stesse tenderà ad eguagliare quella delle prestazioni liquidate con il sistema retributivo. Il sistema contributivo richiede, a parità di condizioni, una contribuzione mediamente superiore di circa 5 anni per poter erogare le medesime prestazioni assicurate dal sistema retributivo.

L'Ente auspica un intervento legislativo che ponga fine alla discrasia fiscale che si traduce nella tassazione sia alla fonte, sui risultati delle gestioni mobiliari e immobiliari, sia al momento della erogazione delle prestazioni, anch'esse soggette a nuova e diversa tassazione. Non senza considerare che l'imposizione con aliquota piena non tiene conto adeguatamente delle finalità istituzionali rivolte ad assicurare prestazioni previdenziali e assistenziali, in assenza di finalità lucrativa dell'Ente.

La voce di lire 1.197 milioni, relativa alle prestazioni previdenziali e assistenziali, risulta – secondo quanto riferito dall'Ente – essere composta da:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2001	Valore al 31 dicembre 2000	Variazione assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI	**51.194.475**	-	**51.194.475**	-
Pensione di vecchiaia	50.205.838		50.205.838	-
Pensione di invalidità			-	
Pensione di inabilità			-	
Pensione ai superstiti	988.637		988.637	-
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	-	-	-	
Liquidazione in capitale L. 45/90			-	
Altre			-	
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	**145.413.545**	**88.511.840**	**56.901.705**	**64%**
Indennità di maternità L. 379/90	145.413.545	88.511.840	56.901.705	64%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	**993.728.504**	**622.860.000**	**370.868.504**	**60%**
Rimborsi agli iscritti (art. 20 Reg.to EPPI)	992.623.510	622.860.000	369.763.510	59%
Altri	1.104.994		1.104.994	-
ALTRE PRESTAZIONI PREV.LI ED ASSISTENZIALI	**6.500.000**		**6.500.000**	-
Benefici assistenziali	6.500.000		6.500.000	-
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali			-	-
Altre				
Totale prestazioni prev.li ed assistenziali	**1.196.836.524**	**711.371.840**	**485.464.684**	**68%**

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a lire 485 milioni (+68%), si riferisce prevalentemente al maggior onere sostenuto per rimborsi agli iscritti.

Il costo dei primi trattamenti pensionistici ha contribuito marginalmente alla determinazione della suddetta variazione. Infatti, nell'esercizio 2001, l'Ente ha iniziato ad erogare le prime pensioni agli iscritti che, avendo maturato i requisiti minimi per tale trattamento, ai sensi della Legge 335/1995, hanno presentato regolare domanda di pensionamento. Nell'esercizio in esame sono state erogate 47 pensioni, di cui 45 di vecchiaia e 2 ai superstiti (pensioni indirette).

- **Indennità di maternità**, per lire 145 milioni (+64%), rappresentano l'onere relativo alle 13 domande di indennità di maternità delle iscritte

libere professioniste, che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

- **Rimborsi agli iscritti**, per lire 994 milioni (+60%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione, come stabilito dall'art. 20 del Regolamento dell'Ente. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi			
	agli over 65enni		ai superstiti	
	n°	Importo	n°	Importo
Soggettivo restituito		568.736.000		323.952.000
Rivalutazione	32	74.067.265	14	25.868.245
Totale montante restituito		**642.803.265**		**349.820.245**

- **Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali**, per lire 6.500.000, si riferiscono a benefici assistenziali erogati dall'Ente a favore degli iscritti che versano in condizioni economiche disagiate ovvero sono colpiti da infortunio o malattia o da eventi di particolare gravità. La misura della prestazione assistenziale e la modalità di erogazione sono stabilite secondo i criteri deliberati dal competente Consiglio di amministrazione dell'Ente.

10. Il patrimonio mobiliare e immobiliare

Dal prospetto seguente emerge la descrizione del patrimonio dell'Ente con le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2001	Valore al 31 dicembre 2000	Variazione assoluta	Variazione %
Immobili (al lordo degli ammortamenti)	28.819.296.630	28.819.296.630	-	0
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	22.227.450.850	10.765.625.500	11.461.825.350	106,47
Titoli attivo circolante	256.490.966.808	208.829.771.401	47.661.195.407	22,82
Titoli immobilizzati	1.461.206.156	0	1.461.206.156	>
Totale investimenti	**308.998.920.444**	**248.414.693.531**	**60.584.226.913**	**24,39**

11. Contabilità finanziaria

L'Ente ha incrementato l'investimento in operazioni di "pronti contro termine" e in titoli di Stato. L'ammontare di questi ultimi risulta essere oltre il 40% del totale.

La differenza negativa dei fondi investimento, nonché investimenti in azioni, è il risultato di operazioni di compravendita dei fondi comuni, nonché delle quotazioni di titoli alla chiusura dell'esercizio.

Nella gestione finanziaria l'incremento dei componenti negativi porta ad un risultato del margine finanziario del -377% (-7.219 milioni). Sicché deve essere ribadita l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

ATTIVITA' FINANZIARIA

Descrizione	2000	%	2001	%	%(***)
Pronti contro termine	1.496.105.853	**0,72**	54.146.730.868	**21,11**	**3519,18**
Titoli di Stato (*)	103.070.505.464	**49,36**	102.870.783.072	**40,11**	**-0,19**
Obbligazioni	52.719.815.101	**25,25**	59.222.389.927	**23,09**	**12,33**
Fondi investimento	50.943.875.791	**24,39**	39.792.239.561	**15,51**	**-21,89**
Investimenti in azioni (**)	599.469.192	**0,29**	458.823.380	**0,18**	**-23,46**
Totale	**208.829.771.401**	**100,00**	**256.490.966.808**	**100,00**	**22,82**

(*) Titoli in gestione
(**) Titoli in gestione diretta (n. 37.500 azioni ENEL)
(***) Percentuale di variazione.

GESTIONE FINANZIARIA

	2000	2001	% (***)
Componenti negativi			
-Oneri finanziari	3.042.029.697	5.135.316.270	**69**
-Rettifiche di valore:			
(Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	3.402.961.725	5.363.160.069	**58**
Componenti positivi			
-Interessi e proventi finanziari	18.331.050.793	13.895.440.843	**-24**
-Rettifiche di valore:			
(Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	109.929.059	19.676.944	**-82**
Risultato gestione finanziario	**11.995.988.430**	**3.416.641.448**	**-72**
Rivalutazione L. 335/95	9.390.591.196	10.635.682.296	**13**
Margine finanziario	**2.605.397.234**	**-7.219.040.848**	**-377**

(***) % di variazione

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari	4.684.032.659	7.139.099.844
Cassa	2.344.500	-
c/c postali	140.599.486	329.891.359
	4.826.976.645	**7.468.991.203**

12. Contabilità economica

Nel prospetto del conto economico, che segue, si evidenzia un calo (-73,63%) del risultato positivo. Su tale risultato economico hanno gravato gli oneri finanziari, in conseguenza della contrazione dei rendimenti degli investimenti in titoli, imputabile al crollo delle borse mondiali, nonostante un parziale recupero dovuto all'incremento del reddito percepito della locazione, ancora parziale, dell'immobile sito in via Sistina (600 milioni).

I ricavi dell'ente sono determinati per il 78,34% dai contributi. La voce comprende anche introiti per sanzioni amministrative a seguito di ritardato versamento nei termini.

L'incremento dei contributi è relativo all'aumento medio dei redditi, gli interessi e proventi finanziari subiscono l'influenza della negativa situazione finanziaria dei mercati mobiliari, come già detto.

I proventi straordinari sono costituiti da sopravvenienze attive relative alla rideterminazione delle contribuzioni per gli anni 1996/2000 e agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento.

Tra i costi sono da evidenziare le prestazioni previdenziali e assistenziali costituite prevalentemente dall'onere per la restituzione dei montanti maturati dagli iscritti "over 65" che hanno cessato l'attività nel 2001 senza aver maturato il diritto alla pensione (L.992.623.510).

Nei compensi professionali si riscontra un incremento di oltre il 37%. Prevalentemente si riferiscono a consulenze legali per risolvere problematiche giuridico-previdenziali e consulenze tecniche e finanziarie per la elaborazione del piano finanziario e attuariale.

Tra i costi si rileva l'incremento di oltre il 48% dei materiali di consumo e sussidiari, del 57% circa delle spese per la stampa e pubblicazione del periodico, del 69% circa degli oneri finanziari determinata da minusvalenza e perdita di cambio dei titoli.

Il forte incremento per gli "ammortamenti e accantonamenti" è in particolare dipeso dal fondo rischi accantonato per eventuali perdite riferibili a inesigibilità dei crediti contributivi e per interessi e sanzioni, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

RICAVI	2000(*)	%	2001	%	%(**)
Contributi	64.759,605	**64,36**	69.936,208	**78,34**	**7,99**
Canoni di locazione	50,000	**0,05**	600,000	**0,67**	**1.100,0**
Interessi proventi finanziari diversi	18.331,051	**18,22**	13.895,441	**15,56**	**-24,20**
Rettifiche di valore	109,829	**0,11**	19,677	**0,02**	**-82,08**
Proventi straordinari	16.657,527	**16,55**	3.634,482	**4,07**	**-78,18**
Rettifiche di costi	711,372	**0,71**	1.189,232	**1,33**	**67,17**
Totale ricavi	**100.619,384**	**100,00**	**89.275,040**	**100,00**	**-11,27**

COSTI	2000(*)	%	2001	%	%(**)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	711,372	**0,83**	1.196,837	**1,40**	**68,24**
Organi amministrativi e di controllo	1.410,977	**1,64**	1.459,628	**1,71**	**3,45**
Compensi professionali e lavoro autonomo	222,167	**0,26**	305,521	**0,36**	**37,52**
Personale	1.059,674	**1,23**	1.189,018	**1,39**	**12,21**
Materiali sussidiari e di consumo	28,704	**0,03**	42,593	**0,05**	**48,39**
Utenze varie	67,426	**0,08**	70,427	**0,08**	**4,45**
Servizi vari	1.130,696	**1,32**	1.120,980	**1,31**	**-0,86**
Affitti passivi	186,492	**0,22**	190,268	**0,22**	**2,02**
Spese pubblicazione periodico	232,424	**0,27**	364,071	**0,43**	**56,64**
Oneri tributari	1.103,512	**1,29**	1.387,752	**1,63**	**25,76**
Oneri finanziari	3.042,030	**3,54**	5.135,316	**6,01**	**68,81**
Altri costi	124,632	**0,15**	200,643	**0,23**	**60,99**
Ammortamenti e accantonamenti	246,282	**0,29**	1.931,769	**2,26**	**684,37**
Oneri straordinari	14.137,533	**16,47**	2.680,124	**3,14**	**-81,04**
Rettifiche di valore (minusvalenze)	3.402,962	**3,96**	5.363,160	**6,28**	**57,60**
Accantonamenti statutari	58.752,216	**68,43**	62.745,134	**73,49**	**6,80**
Totale costi	**85.859,099**	**100,00**	**85.383,241**	**100,00**	**-0,55**
Avanzo economico	**14.760,285**		**3.891,799**		**-73,63**
Totale	**100.619,384**		**89.275,040**		

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Conto economico riclassificato

(in milioni di lire)

Conto economico scalare	valori al 31/12/01	valori al 31/12/00	variazione assoluta	variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	71.125	65.471	5.654	9
B) Costi della gestione caratteristica	70.817	64.173	6.644	10
Risultato della gestione caratteristica (A-B)	**308**	**1.298**	**-990**	**-76**
C) Proventi e oneri finanziari + rettifiche di valore di attività finanziarie	3.417	11.996	-8.579	-72
D) Proventi e oneri gestione immobiliare	600	50	550	1100
E) Proventi e oneri straordinari	954	2.520	-1.566	-62
Risultato ante imposte (A-B+C+D+E)	**5.279**	**15.864**	**-10.585**	**-67**
F) Oneri tributari	1.388	1.104	284	26
Avanzo di esercizio (A-B+C+D+E-F)	**3.891**	**14.760**	**-10.869**	**-74**

Il risultato della gestione caratteristica è rappresentato da un calo (-76%) influenzato anche dall'erogazione dei primi trattamenti pensionistici nel 2001.

Il risultato negativo prima delle imposte è stato limitato al -67%, grazie al risultato positivo nella gestione immobiliare. Tale contenimento è la conseguenza della ripartizione del rischio come deliberata dal Consiglio d'indirizzo generale (il 25% di investimento negli immobili e il 75% negli investimenti mobiliari).

13. Contabilità patrimoniale

Nell'attivo della situazione patrimoniale l'incremento delle immobilizzazioni materiali (+29%) è determinato soprattutto dall'aumento del valore dell'immobile sito in via Sistina, a seguito delle spese di ristrutturazione incrementative del cespite.

La voce relativa alle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" subisce un aumento influenzato dal forte incremento delle operazioni "pronti contro termine".

La immobilizzazioni finanziarie rappresentano le partecipazioni in altre imprese.

Nella voce "disponibilità liquide" che è quasi totalmente rappresentata da depositi bancari, l'incremento del 54,6% è da porre in relazione all'aumento dei contributi versati di competenza nonché introiti più sanzioni amministrative.

Nel passivo la posta di maggiore consistenza è quella (incidente per il 71,61%) relativa alla voce "debiti", nella cui voce viene girocontato, dalle riserve di patrimonio netto, l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento.

Il patrimonio netto è stato incrementato dal nuovo fondo di riserva previsto dall'art. 12, c. 7 del regolamento EPPI.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	2000(*)	%	2001	%	%(**)
Immobilizzazioni immateriali	887,054	**0,29**	962,150	**0,26**	**8,47**
Immobilizzazioni materiali	39.979,363	**13,06**	51.572,198	**13,99**	**29,00**
Crediti	48.728,961	**15,91**	47.876,480	**12,99**	**-1,75**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	208.826,771	**68,20**	256.490,967	**69,58**	**22,82**
Immobilizzazioni finanziarie	0,000	**0,00**	1.461,206	**0,40**	**100,00**
Disponibilità liquide	4.829,953	**1,58**	7.468,991	**2,03**	**54,64**
Ratei e risconti	2.936,497	**0,96**	2.795,045	**0,76**	**-4,82**
Totale attivo	**306.188,599**	**100,00**	**368.627,037**	**100,00**	**20,39**
Totale	**306.188,599**		**368.627,037**		
Conti d'ordine	**14.150,000**		**12.573,775**		

PASSIVO	2000(*)	%	2001	%	%(**)
Fondo per rischi ed oneri	5.294,789	**1,73**	4.398,522	**22,52**	**-16,93**
Fondo trattamento fine rapporto	72,055	**0,02**	115,664	**0,59**	**60,52**
Debiti	14.496,853	**4,73**	13.988,258	**71,61**	**-3,51**
Fondi ammortamento	664,832	**0,22**	959,513	**4,91**	**44,32**
Ratei e risconti passivi	0,000	**0,00**	71,285	**0,36**	**100,00**
Totale passivo	**20.528,529**	**100,00**	**19.533,242**	**100,00**	**-4,85**
Patrimonio netto :					
Fondo contributo soggettivo	212.756,077	**74,48**	261.721,031	**74,97**	**23,01**
Fondo rivalutazione L.335/95	22.354,593	**7,83**	32.990,276	**9,45**	**47,58**
Fondo contributo maternità	296,908	**0,10**	238,198	**0,07**	**-19,77**
Fondo riserva straordinaria	35.492,207	**12,42**	47.647,195	**13,65**	**34,25**
Fondo di riserva (art.12 c. 7 reg.to EPPI)	0,000	**0,00**	2.605,297	**0,75**	**100,00**
Avanzi /disavanzi portati a nuovo	0,000	**0,00**	0,000	**0,00**	**0,00**
Avanzo/disavanzo di esercizio	14.760,285	**5,17**	3.891,798	**1,11**	**-73,63**
Totale patrimonio netto	**285.660,070**	**100,00**	**349.093,795**	**100,00**	**22,21**
Totale	**306.188,599**		**368.627,037**		
Conti d'ordine	**14.150,000**		**12.573,775**		

(*) valori ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

14. Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

l'Ente, in data 21 marzo 2002, ha acquisito l'immobile sito in piazza Barberini, 52, al prezzo di lire 41.100.100.200 (euro 21.226.430,30), essendo risultato aggiudicatario delle gara per pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'INPDAI ai sensi della legge n. 488/1999.

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio in esame – che ha visto erogare le prime pensioni agli iscritti (52 milioni di lire) – è emerso un avanzo di esercizio significativo (3.892 milioni di lire) ma con una forte diminuzione rispetto all'anno precedente (-10.868 milioni di lire), correlato al decremento subito dagli interessi e proventi finanziari (-4.436 milioni di lire) dovuto all'andamento negativo dei mercati finanziari.

Sicché deve essere ribadita l'esigenza della cautela nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari. Tant'è che la significativa diminuzione dell'avanzo di esercizio, imputabile al negativo andamento dei mercati azionari, è stata in parte contenuta grazie al positivo risultato della gestione immobiliare.

Non senza considerare che la natura dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi inducono a ritenere necessario che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

Sotto altro profilo, va evidenziato l'andamento positivo di crescita della contribuzione dovuta a un incremento significativo degli iscritti (2.265 unità, pari al 22%), dovuti anche alla fattiva attività intrapresa dall'Ente, le cui prospettive di sviluppo sono state evidenziate chiaramente dal bilancio tecnico-attuariale, predisposto nel febbraio 2001, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, c. 2, del d.lg. 509/94 e alla espressa previsione formulata nell'art. 19 dello statuto.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.P.I.)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione
(Esercizio 2001)

Signori Consiglieri,

una breve premessa per fornire una panoramica sui principali risultati gestionali dell'esercizio 2001.
I tragici eventi dell'11 settembre hanno notevolmente accelerato il processo di perdita di fiducia degli investitori già avviato verso la fine dello scorso anno. Tale clima di sfiducia generale ha comportato il crollo delle principali borse mondiali. Il termine recessione è tornato dal lungo esilio in cui lo aveva confinato l'impetuoso sviluppo statunitense. Pure in Europa e quindi nel nostro Paese si è registrato un sostanziale rallentamento dello sviluppo economico, confermando l'economia degli USA quale traino di quella internazionale. Al fine di rassicurare i mercati e sostenere l'economia la Federal Reserve ha accellerato gli interventi di politica monetaria effettuando considerevoli tagli dei tassi ufficiali. Ne hanno beneficiato da subito gli investimenti immobiliari, grazie alla maggiore convenienza dei mutui residenziali.
Conseguenza inevitabile di tale scenario recessivo è stata la contrazione anche dei rendimenti finanziari dei titoli di proprietà dell'Ente. Purtuttavia grazie alla preventiva corretta valutazione del rapporto rischio rendimento e quindi alla prudente e precisa individuazione dell'asset allocation degli investimenti mobiliari, la gestione finanziaria ha generato un saldo positivo di lire 3.417 milioni.
Non meno significativa è l'economicità della gestione che ha nel rigore della spesa, congiuntamente all'incremento dei ricavi, uno dei suoi pilastri. Il contenimento delle spese generali ed amministrative, che rappresentano il 33% della contribuzione integrativa destinata alla copertura di tali oneri (+2% rispetto il 2000), e l'incremento della contribuzione del 5% rispetto allo scorso esercizio hanno consentito unitamente alla rendita finanziaria la copertura dell'onere relativo alla rivalutazione di legge.
Nel descritto riassunto scenario si evidenzia che l'esercizio registra un avanzo di lire 3.892 milioni ed un Patrimonio Netto di lire 349.094 milioni.

La contribuzione

L'esercizio 2001 conferma il trend positivo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti, che registra un + 5% rispetto l'anno precedente. Fattori caratterizzanti del suddetto andamento sono sia la crescita dei redditi medi degli iscritti, pari a un + 4%, sia la crescita, altrettanto importante, del numero degli iscritti. Al 31 dicembre 2001 risultano 12.480 iscritti attivi. L'incremento in valore assoluto è pari a 2.265 iscritti (+22%). Il forte aumento delle iscrizioni nell'anno 2001 è l'iniziale conseguenza dell'attivazione della procedura esecutiva stragiudiziale di verifica e controllo da parte dell'Ente circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità. La conferma delle proiezioni di crescita e di stima dei contributi sarà fornita in sede di presentazione delle dichiarazioni reddituali, il cui termine è fissato nel luglio 2002.

Anno di riferimento	Reddito Netto medio (lire milioni)	Variazione anno x / anno x-1 (valori percentuali)	Volume d'affari medio (lire milioni)	Variazione anno x / anno x-1 (valori percentuali)	iscritti attivi (con mod 03)	Variazione anno x / anno x-1 (valori percentuali)
1996*	39	100%	50	100%	9.155	100%
1997	43	10%	69	38%	9.229	1%
1998	46	7%	71	3%	9.554	4%
1999	48	4%	74	4%	10.013	5%
2000	50	4%	77	4%	10.215	2%
2001					12.480	22%
var % dal 1996 al 2000	28%		54%			36% (var% dal 1996 al 2001)

1

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

L'esercizio 2001 è stato altresì influenzato dall'erogazione dei primi trattamenti pensionistici, per i quali i parametri di incidenza sulla gestione sono da ricercare, non tanto nella singola prestazione erogata, che nel sistema contributivo, quale quello dell'EPPI, è determinato nel breve periodo di contribuzione dall'esiguità della prestazione, quanto piuttosto nell'obbligatoria distrazione delle contribuzioni soggettive nei fondi pensione, e nella proiezione attuale della misura delle prestazioni pensionistiche nel medio e lungo periodo, allorquando la misura delle stesse tenderà ad eguagliare quella delle prestazioni liquidate con il sistema retributivo. Il sistema contributivo richiede, a parità di condizioni, una contribuzione mediamente superiore di circa 5 anni per poter erogare le medesime prestazioni assicurate dal sistema retributivo.
È sempre attuale e costante l'impegno dell'EPPI, sia singolarmente che in sede Adepp, per un intervento legislativo che ponga fine all'ingiustizia fiscale che si traduce nella cd. doppia tassazione, che importa l'impossibilità per un libero incremento dei risultati gestionali, colpiti da una tassazione *ad hoc* alla fonte sui risultati delle gestioni mobiliari e immobiliari e che, poi, si duplica al momento dell'erogazione delle prestazioni, anch'esse soggette ad una nuova e diversa tassazione. Il regime fiscale applicato, così come è concepito, non è infatti dissimile a quello di un qualsiasi operatore privato che opera, invece, con fini di lucro. L'imposizione con aliquota piena non tiene conto delle finalità istituzionali rivolte ad assicurare prestazioni previdenziali ed assistenziali e quindi ad assolvere un compito di tutela della vita degli iscritti secondo il dettato della Costituzione, in assenza di qualsiasi finalità lucrativa dell'Ente.
Nell'anno 2001 l'EPPI ha liquidato, per domanda degli iscritti, 47 prestazioni pensionistiche, di cui 45 per pensione di vecchiaia e 2 per pensione indirette riconosciute agli eredi.

La gestione mobiliare

I mercati finanziari nel corso del 2001 hanno avuto due facce: discreto l'andamento di quelli obbligazionari, decisamente negativo il comportamento degli azionari. I primi hanno beneficiato della discesa dei tassi di interesse e della ricomposizione, in chiave difensiva, dei portafogli di investimento. I secondi hanno subito il clima di sfiducia degli investitori con conseguente rallentamento della domanda di beni e servizi, investimenti e quindi di profitti aziendali, condizionati dai motivi riassunti in premessa. A livello mondiale la perdita dei mercati nazionali è stata del 18%. Negli Stati Uniti il Dow Jones ha perso il 7%, in Asia Tokyo e Hong Kong hanno segnato -24%. In Italia il Mibtel ha registrato il -24,63% ed il Mib30 il -26,20%. Le maggiori flessioni hanno colpito i titoli TMT (tecnologici, media e telecomunicazioni). La gestione del

* Il volume d'affari per l'anno 1996 è riferito al periodo dal 17/03/1996, data di entrata in vigore del D.Lgs.103/96, al 31/12/1996.

portafoglio titoli dell'Ente ha risentito della suddetta situazione. I titoli obbligazionari hanno generato proventi per circa lire 11.000 milioni, di cui lire 8.078 milioni relativi a interessi cedolari e lire 2.907 relativi alla proficua attività di trading posta in essere dai gestori. Il comparto azionario, rappresentato da quote di fondi comuni di investimento ha generato oneri relativi all'attività di negoziazione per circa lire 1.421 milioni e perdite da valutazione al minor valore tra il costo ed il prezzo di mercato per lire 4.949 milioni.

La gestione immobiliare

Il risultato della gestione immobiliare pari a lire 600 milioni rappresenta il reddito percepito dalla locazione del negozio dell'unità immobiliare sita via Sistina n.4. L'intero stabile in fase di ristrutturazione sarà probabilmente locato per la restante parte nel corso del 2002 ed è destinato a produrre reddito locativo non inferiore al 4% del valore di acquisto. L'investimento in immobili è opportuno per il raggiungimento degli obiettivi di ripartizione del rischio deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale (25% circa dell'intero patrimonio dell'Ente da investire negli immobili, 75% circa da investire in investimenti mobiliari) in esecuzione all'art. 7 comma 6 lettera c) dello Statuto dell'EPPI ed all'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509.
Non può essere trascurato il risultato ottenibile con la costituzione di tali assets, che rappresenta una congrua forma di garanzia per la copertura delle riserve tecniche costituite per l'erogazione delle prestazioni.

La gestione straordinaria

Rappresenta il risultato del riallineamento tra la stima dei dati della contribuzione dell'esercizio precedente e l'accertato nell'anno in corso in seguito alla presentazione delle dichiarazioni reddituali. La variazione in diminuzione registrata dal risultato della gestione straordinaria (-62%) sta ad indicare come con il passare degli anni, grazie alla presenza di serie storiche dei dati sempre più congrue, si riesca ad effettuare delle stime maggiormente rappresentative della popolazione e cioè con il minore tasso di errore possibile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il 21 marzo 2002 l'Ente ha acquisito l'immobile sito in Piazza Barberini, 52 al prezzo di lire 41.100.100.200 (€ 21.226.430,30) essendo aggiudicatario della gara per pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile di proprietà dell'INPDAI ai sensi della Legge n.488/1999.

La prevedibile evoluzione della gestione

Per una corretta valutazione dell'andamento prevedibile della gestione finanziaria non si può non rilevare che a livello internazionale il quadro macroeconomico è ancora influenzato dalla "situazione americana". L'area euro risente del calo della domanda interna delle famiglie. Le aspettative di crescita sono correlate alla normalizzazione dei mercati borsistici e alla stabilizzazione del prezzo del petrolio. In questo scenario si è, però, assistito, nel corso del primo trimestre del 2002 ad una timida ripresa dei mercati finanziari che potrebbe riportare un certo clima di fiducia negli investitori-consumatori. Il 2002 ha fatto registrare performances positive,

anche se contenute. L'incertezza dei mercati porta questi amministratori a ricercare e valutare nuove forme di investimento, nel rispetto delle direttive del Consiglio di Indirizzo Generale e dei criteri prudenziali, per la precostituzione degli "attivi" a copertura delle prestazioni future.

La gestione sarà indubbiamente influenzata positivamente dalla procedura esecutiva stragiudiziale e giudiziale di verifica e controllo da parte dell'Ente circa l'esistenza dei presupposti e condizioni di iscrivibilità, già iniziata nel corso del 2001.
Non meno significativa è l'esecuzione della procedura volta alla risoluzione bonaria del recupero crediti contributivi, che nella prima fase di attuazione ha riconosciuto agli iscritti morosi la possibilità di versare le relative scoperture per contribuzione e sanzioni avvalendosi della rateizzazione. Nel corso del 2002 sono pervenute all'ente domande di rateizzazione per un valore complessivamente pari a oltre lire 3.000 milioni.
Le spese di gestione saranno caratterizzate dalla ormai consolidata politica di contenimento dei costi che tiene conto di una attenta analisi della economicità della spesa in sede di redazione del bilancio previsionale.

Strumento indispensabile per una corretta valutazione delle prospettive di sviluppo dell'Ente è rappresentato dal piano finanziario ed attuariale elaborato nel 2001. I risultati dell'analisi statistico attuariale non danno spazio a perplessità sulle prospettive di sviluppo della gestione previdenziale, ma dimostrano che l'Ente potrà contare in futuro su nuove risorse finanziarie, le quali oculatamente impiegate, consentirebbero la realizzazione delle migliori performances. Il patrimonio complessivo, infatti, cresce senza soluzione di continuità dai circa 204 miliardi di lire iniziali sino a sfiorare i 5.000 miliardi di lire a fine periodo di valutazione.
Dal confronto tra i dati consuntivi e quelli stimati, riportati nelle tabelle che seguono, è possibile valutare e apprezzare come la gestione reale sia in linea con quella programmatica e che le stime evolutive siano state confermate se non superate. Questo risultato positivo permetterà all'Ente di rendere esecutiva l'opportunità di definire il già avviato progetto di miglioramento dei livelli delle prestazioni. Il raggiungimento di tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso la periodica attribuzione ai contribuenti di quote degli avanzi di esercizio, sempre che non pregiudichino l'equilibrio finanziario della gestione e la costituzione delle riserve minime, sia attraverso la più probabile rideterminazione in aumento dei coefficienti di trasformazione di cui alla "Tabella A" allegata al Regolamento (coefficienti che indubbiamente mal si adattano alla collettività degli iscritti all'EPPI)

Anno	Valori stimati nel bilancio tecnico		Valori del bilancio consuntivo	
	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)
	(importi in lire milioni)			
1996	38.165	7.299	37.268	9.576
1997	40.758	11.707	40.281	13.316
1998	43.084	12.376	43.333	14.076
1999	45.184	12.997	46.931	15.390
2000	46.593	15.068	49.225	15.398
2001	48.427	15.703	51.473	16.109
Totale	262.211	75.147	268.511	83.865

Descrizione	Anni			
	1998	1999	2000	2001
	(importi in lire milioni)			
Valore del Patrimonio nel bilancio tecnico	129.312	204.290	267.741	335.178
Valore del Patrimonio nel bilancio consuntivo incluso il conto pensioni e fondo restituz. montanti	144.377	207.881	285.660	352.424

I dati tecnici relativi agli anni 2000 e 2001 sono stai desunti dall'ultimo bilancio tecnico elaborato nel 2001 che prende in considerazione il periodo di osservazione dal 2000 al 2039
I dati tecnici relativi agli anni dal 1996 al 1999 sono stati desunti dal bilancio tecnico elaborato nel 1996 che prende in considerazione il periodo di osservazione dal 1996 al 2035.

Le attività a copertura delle riserve

Attività a copertura delle riserve statutarie
(importi in lire milioni)

Riserve:	**valore al 31.12.2001**
Fondo soggettivo	261.721
Fondo rivalutazione L.335/95	32.990
Fondo ind. Mat.tà	238
Fondo di riserva straordinaria	47.647
Fondo di riserva art. 12 Reg.to BPPI	2.605
Fondo conto pensioni	1.483
Fondo restituzione montante	1.847
Totale riserve	**348.531**
Attivi:	
Fabbricati	28.819
Immob. In corso e acc.ti	22.227
Attività finanziarie + ratei attivi	259.286
Disponibilità liquide	7.469
Crediti al netto svalutazioni	45.325
Totale Attivi	**363.126**

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Il conto economico riclassificato

Conto economico Scalare	Valori al 31-dic-01	Valori al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica	*71.125.459.381*	*65.470.976.840*	*5.654.462.541*	*9%*
Contributi soggettivi	51.472.572.000	49.224.625.000	2.247.947.000	5%
Contributi integrativi	16.109.473.000	15.397.980.000	711.493.000	5%
Contributi L. 378/90	124.850.000	137.000.000	(12.150.000)	-9%
Interessi e sanzioni	2.229.312.851	0	2.229.312.851	-
Rettifiche di costi	1.189.231.530	711.371.840	477.859.690	67%
Totale valore gestione caratteristica	**71.125.459.381**	**65.470.976.840**	**5.654.462.541**	**9%**
B) Costi della gestione caratteristica	*(70.816.890.208)*	*(64.173.061.230)*	*(6.643.828.978)*	*10%*
Prestazioni previdenziali e assistenziali	(1.196.836.524)	(711.371.840)	(485.464.684)	68%
Rettifiche di ricavi per acc.ti statutari	(62.745.134.010)	(58.752.216.196)	(3.992.917.814)	7%
Spese generali e amministrative	(5.242.855.473)	(4.709.473.194)	(533.362.279)	11%
Svalutazioni	(1.632.084.195)	0	(1.632.084.195)	-
Tot Costi della gestione caratteristica	**(70.816.890.202)**	**(64.173.061.230)**	**(6.643.828.972)**	**10%**
(A-B) Risultato della gestione caratteristica	**308.569.179**	**1.297.915.610**	**(989.366.431)**	**-76%**
C) Proventi e oneri finanziari + rettifiche di valore att. finanziarie	*3.416.641.448*	*11.995.999.430*	*(8.579.246.982)*	*-72%*
Interessi e proventi finanziari diversi	13.895.440.843	18.331.050.793	(4.435.609.950)	-24%
Rettifiche di valore attività finanziarie	19.676.944	109.829.059	(90.152.115)	-82%
Oneri finanziari	(5.135.316.270)	(3.042.029.697)	(2.093.286.573)	69%
Rettifiche di valore attività finanziarie	(5.363.160.069)	(3.402.961.725)	(1.960.198.344)	58%
Risultato della Gestione finanziaria	**3.416.641.448**	**11.995.888.430**	**(8.579.246.982)**	**-72%**
D) Proventi e oneri Gestione Immobiliare	*600.000.000*	*50.000.000*	*550.000.000*	*1100%*
Canoni di locazione attivi	600.000.000	50.000.000	550.000.000	1100%
Oneri gestione immobiliare	0		0	0%
Risultato della Gestione immobiliare	**600.000.000**	**50.000.000**	**550.000.000**	**1100%**
E) Proventi e oneri straordinari	*954.357.958*	*2.519.993.403*	*(1.565.635.445)*	*-62%*
Proventi straordinari	3.634.482.030	16.657.526.845	(13.023.044.815)	-78%
Oneri straordinari	(2.680.124.072)	(14.137.533.442)	11.457.409.370	-81%
Risultato della gestione straordinaria	**954.357.958**	**2.519.993.403**	**(1.565.635.445)**	**-62%**
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E)	**5.279.548.585**	**15.863.797.443**	**(10.584.248.858)**	**-67%**
F) Oneri Tributari	*(1.387.752.407)*	*(1.103.512.341)*	*(284.240.066)*	*26%*
IRPEG	(241.606.000)	(45.398.000)	(196.208.000)	432%
IRAP	(78.421.000)	(67.758.000)	(10.663.000)	16%
ICI	(90.488.000)	(37.703.000)	(52.785.000)	140%
IMPOSTA SOSTITUTIVA GPM	(963.783.407)	(939.199.341)	(24.584.066)	3%
IMPOSTA SMALTIMENTO RIF. TI SOLIDI URB.NI	(7.454.000)	(7.454.000)	0	0%
IMPOSTA DI REGISTRO	(6.000.000)	(6.000.000)	0	0%
Totale oneri tributari	**(1.387.752.407)**	**(1.103.512.341)**	**(284.240.066)**	**26%**
Avanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F)	*3.891.796.179*	*14.760.285.102*	*(10.868.489.924)*	*-74%*

Proposta di riparto dell'avanzo

Signori Consiglieri,
Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2001, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di lire 3.891.796.178 è stato sottoposto a revisione dalla Reconta Ernst & Young S.p.A la cui attestazione è allegata agli atti che seguono.
In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente Vi rimettiamo la seguente proposta di ripartizione dell'avanzo d'esercizio:

- alla riserva straordinaria lire 3.891.796.178

semprechè la nostra proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Descrizione	Valore lire
Fondo contributo soggettivo	261.721.031.000
Fondo Rivalutazione L. 335/95	32.990.275.652
Fondo contributo indennità di maternità	238.197.754
Riserva straordinaria	51.538.990.901
Fondo riserva art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	2.605.297.234
Totale Patrimonio Netto	**349.093.792.541**

Il Presidente
f.to Giuseppe Jogna

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

RECONTA ERNST & YOUNG

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti
Industriali - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2001 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 maggio 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali al 31 dicembre 2001, è conforme ai principi e criteri contabili previsti dal Regolamento e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 17 Maggio 2002

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Enrico Marchi
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	962.149.792	887.053.792
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	51.572.198.033	39.979.362.683
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	1.461.206.156	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	47.876.479.505	48.728.960.894
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	256.490.966.808	208.829.771.401
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	7.468.991.203	4.826.952.645
RATEI E RISCONTI ATTIVI:	2.795.044.697	2.936.497.598
TOTALE ATTIVO	368.627.036.194	306.188.599.013
CONTI D'ORDINE	12.573.775.326	14.150.000.000
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI	9.926.075.326	14.000.000.000
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	2.497.700.000	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	150.000.000	150.000.000

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
FONDI PER RISCHI E ONERI:	4.398.523.755	5.294.788.946
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:	115.663.647	72.054.651
DEBITI:	13.988.258.129	14.496.852.535
FONDI DI AMMORTAMENTO:	959.513.096	664.832.269
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	71.285.026	-
PATRIMONIO NETTO:	349.093.792.541	285.660.070.612
TOTALE PASSIVO	368.627.036.194	306.188.599.013
CONTI D'ORDINE	12.573.775.326	14.150.000.000
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
IMPEGNI	9.926.075.326	14.000.000.000
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	2.497.700.000	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	150.000.000	150.000.000

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

COSTI	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	1.196.836.524	711.371.840
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.459.628.373	1.410.977.054
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	305.520.881	222.166.546
PERSONALE:	1.189.018.535	1.059.674.145
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:	42.592.951	28.704.134
UTENZE VARIE:	70.427.215	67.425.836
SERVIZI VARI:	1.120.980.449	1.130.696.488
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:	190.268.136	186.491.693
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:	364.071.268	232.423.704
ONERI TRIBUTARI:	1.387.752.407	1.103.512.341
ONERI FINANZIARI:	5.135.316.270	3.042.029.697
ALTRI COSTI:	200.642.838	124.631.963
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	1.931.769.022	246.281.631
ONERI STRAORDINARI:	2.680.124.072	14.137.533.442
RETTIFICHE DI VALORE:	5.363.160.069	3.402.961.725
RETTIFICHE DI RICAVI:	62.745.134.010	58.752.216.196
TOTALE COSTI	85.383.243.020	85.859.098.435
AVANZO D'ESERCIZIO:	3.891.796.178	14.760.285.102
TOTALE A PAREGGIO	89.275.039.198	100.619.383.537

EPPI

Ente di Previdenza
dei Periti Industriali

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTRIBUTI:	69.936.207.851	64.759.605.000
CANONI DI LOCAZIONE:	600.000.000	50.000.000
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	13.895.440.843	18.331.050.793
ALTRI RICAVI:	-	-
PROVENTI STRAORDINARI:	3.634.482.030	16.657.526.845
RETTIFICHE DI VALORE:	19.676.944	109.829.059
RETTIFICHE DI COSTI:	1.189.231.530	711.371.840
TOTALE RICAVI	89.275.039.198	100.619.383.537

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		962.149.792		887.053.792
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	*821.260.712*		*821.260.712*	
COSTI DI RICERCA , SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-		-	
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	*140.889.080*		*65.793.080*	
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-		-	
ALTRE	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		51.572.198.033		39.979.362.683
TERRENI E FABBRICATI	*28.819.296.630*		*28.819.296.630*	
IMPIANTI E MACCHINARI	*61.154.400*		*44.714.400*	
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-		-	
AUTOMEZZI	-		-	
APPARECCHIATURE HARDWARE	*208.534.400*		*117.676.400*	
MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	*255.761.753*		*232.049.753*	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	*22.227.450.850*		*10.765.625.500*	
ALTRE	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		1.461.206.156		-
PARTECIPAZIONI	*974.137.437*		-	
CREDITI	*487.068.719*		-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	-		-	
TITOLI	-		-	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:		47.876.479.505		48.728.960.894
CREDITI VS IMPRESE	-		-	
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	-		-	
CREDITI VS ISCRITTI	*47.813.323.735*		*48.711.858.959*	
CREDITI VS INQUILINATO	-		-	
CREDITI VS STATO	-		-	
CREDITI VERSO ALTRI	*63.155.770*		*17.101.935*	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		256.490.966.808		208.829.771.401
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	*54.146.730.868*		*1.496.105.853*	
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE	*201.885.412.560*		*206.734.196.356*	
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA	*458.823.380*		*599.469.192*	
DISPONIBILITA' LIQUIDE:		7.468.991.203		4.826.952.645
DEPOSITI BANCARI	*7.139.099.844*		*4.684.032.659*	
DENARO ASSEGNI E VALORI IN CASSA	-		*2.344.500*	
DEPOSITI POSTALI	*329.891.359*		*140.575.486*	
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		2.795.044.697		2.936.497.598
RATEI ATTIVI	*2.770.098.575*		*2.902.281.625*	
RISCONTI ATTIVI	*24.946.122*		*34.215.973*	
TOTALE ATTIVO		368.627.036.194		306.188.599.013

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTI D'ORDINE		**12.573.775.326**		**14.150.000.000**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-		-	
IMPEGNI	*9.926.075.326*		*14.000.000.000*	
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	*2.497.700.000*		-	
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	*150.000.000*		*150.000.000*	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
FONDI PER RISCHI E ONERI:		**4.398.523.755**		**5.294.788.946**
FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	*2.551.173.600*		*1.061.039.683*	
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-		-	
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	*1.847.350.155*		*4.233.749.263*	
FONDI PENSIONE	-		-	
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:		**115.663.647**		**72.054.651**
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	*115.663.647*		*72.054.651*	
DEBITI:		**13.988.258.129**		**14.496.852.535**
DEBITI VERSO BANCHE	*980.085.155*		*993.586.778*	
ACCONTI	*697.420.000*		*893.200.000*	
DEBITI VS FORNITORI	*147.576.210*		*159.009.782*	
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	*155.203.091*		*83.186.185*	
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-		-	
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-		-	
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-		-	
DEBITI VS STATO	-		-	
DEBITI TRIBUTARI	*326.403.194*		*156.481.243*	
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	*82.821.964*		*66.530.889*	
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	*79.211.336*		*21.470.319*	
DEBITI VS ISCRITTI	*9.664.654.382*		*11.804.652.094*	
FONDO PENSIONE AGLI ISCRITTI	*1.483.091.941*		-	
ALTRI DEBITI	*371.790.856*		*318.735.245*	
FONDI DI AMMORTAMENTO:		**959.513.096**		**664.832.269**
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*732.406.988*		*522.662.816*	
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*227.106.108*		*142.169.453*	
RATEI E RISCONTI PASSIVI:		**71.285.026**		
RATEI PASSIVI	*65.186.578*		-	
RISCONTI PASSIVI	*6.098.448*		-	
PATRIMONIO NETTO:		**349.093.792.541**		**285.660.070.612**
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	*261.721.031.000*		*212.756.077.000*	
FONDO RVALUTAZIONE L.335/95	*32.990.275.652*		*22.354.593.356*	
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	*238.197.754*		*296.908.299*	
RISERVA STRAORDINARIA	*47.647.194.723*		*35.492.206.855*	
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	*2.605.297.234*		-	
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-		-	
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	*3.891.796.178*		*14.760.285.102*	
TOTALE PASSIVO		**368.627.036.194**		**306.188.599.013**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTI D'ORDINE		**12.573.775.326**		**14.150.000.000**
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
IMPEGNI	*9.926.075.326*		*14.000.000.000*	
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	*2.497.700.000*			
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	*150.000.000*		*150.000.000*	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

COSTI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:		1.196.836.524		711.371.840
PENSIONI AGLI ISCRITTI	*51.194.475*		-	
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	-		-	
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	*145.413.545*		*88.511.840*	
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	*993.728.504*		*622.860.000*	
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	*6.500.000*		-	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:		1.459.628.373		1.410.977.054
COMPENSI ORGANI ENTE	*662.270.106*		*670.425.382*	
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	*797.358.267*		*740.551.672*	
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:		305.520.881		222.166.546
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	*123.748.547*		*57.056.000*	
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	*181.772.334*		*165.110.546*	
PERSONALE:		1.189.018.535		1.059.674.145
PERSONALE	*1.189.018.535*		*1.059.674.145*	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:		42.592.951		28.704.134
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	*42.592.951*		*28.704.134*	
UTENZE VARIE:		70.427.215		67.425.836
UTENZE VARIE	*70.427.215*		*67.425.836*	
SERVIZI VARI:		1.120.980.449		1.130.696.488
SERVIZI VARI	*1.120.980.449*		*1.130.696.488*	
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:		190.268.136		186.491.693
CANONI PASSIVI	*190.268.136*		*186.491.693*	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:		364.071.268		232.423.704
SPESE DI TIPOGRAFIA	*364.071.268*		*232.423.704*	
ALTRE SPESE	-		-	
ONERI TRIBUTARI:		1.387.752.407		1.103.512.341
IMPOSTE E TASSE	*1.387.752.407*		*1.103.512.341*	
ONERI FINANZIARI:		5.138.316.270		3.042.029.697
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	*4.953.072.872*		*2.842.883.878*	
COMMISSIONI E BOLLI SU TIOLI	*162.853.988*		*174.942.241*	
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	*19.371.099*		*24.203.578*	
ALTRI ONERI FINANZIARI	*18.311*		-	
ALTRI COSTI:		200.642.838		124.631.963
ALTRI COSTI	*185.801.881*		*111.530.217*	
COSTI DIVERSI	*14.840.957*		*13.101.746*	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		1.931.769.022		246.281.631
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*209.744.172*		*184.714.676*	
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*89.940.655*		*61.566.955*	
SVALUTAZIONE CREDITI	*1.632.084.195*		-	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-		-	
ONERI STRAORDINARI:		2.680.124.072		14.137.533.442
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	*16.322.921*		*9.757.554.922*	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	*2.655.831.732*		*4.379.134.842*	

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001
(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

COSTI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
MINUSVALENZE	*7.836.000*		*626.400*	
ARROTONDAMENTI	*133.419*		*217.278*	
RETTIFICHE DI VALORE:		5.363.160.069		3.402.961.725
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	*5.363.160.069*		*3.402.961.725*	
RETTIFICHE DI RICAVI:		62.745.134.010		58.752.216.196
RETTIFICHE DI RICAVI	-		-	
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	*62.745.134.010*		*58.752.216.196*	
TOTALE COSTI		85.383.243.020		85.859.098.435
AVANZO D'ESERCIZIO:		3.891.796.178		14.760.285.102
AVANZO D'ESERCIZIO	*3.891.796.178*		*14.760.285.102*	
TOTALE A PAREGGIO		89.275.039.198		100.619.383.537

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001
(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori dell'esercizio (parziale)	Valori dell'esercizio (totale)	Valori dell'esercizio precedente (parziale)	Valori dell'esercizio precedente (totale)
CONTRIBUTI:		69.936.207.851		64.759.605.000
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	*51.472.572.000*		*49.224.625.000*	
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	*16.109.473.000*		*15.397.980.000*	
CONTRIBUTI L. 379/90	*124.850.000*		*137.000.000*	
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-		-	
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	*2.229.312.851*		-	
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDELNZIALI	-		-	
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-		-	
ALTRI CONTRIBUTI	-		-	
CANONI DI LOCAZIONE:		600.000.000		50.000.000
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	*600.000.000*		*50.000.000*	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:		13.895.440.843		18.331.050.793
INTERESSI SU TITOLI	*13.820.334.539*		*18.287.594.710*	
INTERESSI BANCARI E POSTALI	*60.455.313*		*43.456.083*	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	*14.650.991*		-	
ALTRI RICAVI:		-		-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	-		-	
PROVENTI STRAORDINARI:		3.634.482.030		16.657.526.845
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	*690.384.984*		*13.956.894.680*	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	*2.943.965.699*		*2.700.402.398*	
PLUSVALENZE	-		-	
ARROTONDAMENTI	*131.347*		*229.767*	
RETTIFICHE DI VALORE:		19.676.944		109.829.059
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	*19.676.944*		*109.829.059*	
RETTIFICHE DI COSTI:		1.189.231.530		711.371.840
RETTIFICHE DI COSTI	*1.189.231.530*		*711.371.840*	
TOTALE RICAVI		**89.275.039.198**		**100.619.383.537**

NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.
Il bilancio d'esercizio è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.
Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2001 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 48/2001 del Consiglio di Indirizzo Generale del 6 luglio 2001 che ha conferito l'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2001, 2002 e 2003.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare in riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi. Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione.
In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software", vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile data, l'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati
I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.
Per i fabbricati destinati alla locazione, non direttamente strumentali all'attività istituzionale, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzarli di cui al punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R.
I fabbricati destinati alla locazione il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutati fino a concorrenza del loro valore economico. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino totale o parziale del costo.

Impianti e macchinari, apparecchiature hardware, mobili arredi e macchine d'ufficio
In tale voce sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione gli impianti, i macchinari, le apparecchiature hardware, i mobili e arredi e le macchine d'ufficio.
Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.
Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in conformità ai coefficienti stabili dal D.M. 31.12.98 del Ministero delle Finanze e più precisamente:

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.
I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.
I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso tel quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.
Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottatto per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.
Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.
Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.
La differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze da valutazione come disposto dal principio contabile n.26 del CNDC&R.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:
- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.
Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).
La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei

mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.
Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie l'accantonamento dell'esercizio della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

I. Beni di terzi presso l'Ente;
II. Impegni;
III. Debitori per garanzie reali prestate
IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.
Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali":

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente ai rimborsi dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti;

- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione si rende necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.
Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.
Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

16. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in lire italiane e l'Euro, quale moneta di conto del bilancio, sarà adottata nei tempi previsti dalle norme della Legge n.433/97 e del D.Lgs n.213/98.
Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni, (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

➢ ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-01
Spese di Costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Tot Spese di costituzione	**821.260.712**	-	-	**821.260.712**
Software al 20% (fino al 1998)	11.000.000	-	-	11.000.000
Software al 33% (dal 1999)	54.793.080	75.096.000	-	129.889.080
Tot Software di proprietà	**65.793.080**	**75.096.000**	-	**140.889.080**
Totale Imm. Immateriali	**887.053.792**	**75.096.000**	-	**962.149.792**

Descrizione	Fondo al 31-dic-00	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-01
Spese di Costituzione	492.756.426	164.252.142	-	657.008.568
Tot Spese di costituzione	**492.756.426**	**164.252.142**	-	**657.008.568**
Software al 20% (fino al 1998)	6.600.000	2.200.000	-	8.800.000
Software al 33% (dal 1999)	23.306.390	43.292.030	-	66.598.420
Tot Software di proprietà	**29.906.390**	**45.492.030**	-	**75.398.420**
Totale Imm. Immateriali	**522.662.816**	**209.744.172**	-	**732.406.988**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per lire 72 milioni relative al costo sostenuto per l'acquisizione della licenza d'uso del nuovo software di gestione del sistema previdenziale ed assistenziale. In precedenza la gestione previdenziale delle posizioni individuali era affidata ad una società di servizi informatici il cui canone annuo era iscritto tra i costi del conto economico.

➢ ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2001 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-01
Terreni e fabbricati	28.819.296.630		-	28.819.296.630
Impianti e macchinari	44.714.400	16.440.000		61.154.400
Mobili arredi e macchine d'ufficio	232.049.753	40.392.000	(16.680.000)	255.761.753
Apparecchiature Hardware	117.676.400	90.858.000	-	208.534.400
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.765.625.500	11.657.605.350	(195.780.000)	22.227.450.850
Totale Imm. Materiali	**39.979.362.683**	**11.805.295.350**	**(212.460.000)**	**51.572.198.033**

Descrizione	Fondo al 31-dic-00	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-01
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	23.703.840	12.230.880		35.934.720
Mobili arredi e macchine d'ufficio	64.240.713	25.576.175	(5.004.000)	84.812.888
Apparecchiature Hardware	54.224.900	52.133.600	-	106.358.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale Imm. Materiali	**142.169.453**	**89.940.655**	**- 5.004.000**	**227.106.108**

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

mobili arredi e macchine per ufficio: per lire 36 milioni quale costo sostenuto per l'acquisto di una macchina fotocopiatrice; il decremento di lire 17 milioni si riferisce al costo storico relativo al macchinario dato in permuta per l'acquisto della nuova fotocopiatrice. L'operazione di dismissione con permuta ha comportato un onere straordinario pari a lire 8 milioni

corrispondente al minor valore tra il valore della permuta ed il valore residuo da ammortizzare.

apparecchiature hardware: per lire 91 milioni dal costo sostenuto principalmente per l'acquisto di 2 server IBM e di nuovi personal computers e stampanti;

immobilizzazioni in corso e acconti: per lire 11.658 milioni così composti

- lire 9.350 milioni pagate al 31 dicembre 2001 dall'Ente a titolo di caparra confirmatoria e lire 221 milioni quali acconti corrisposti alla società promittente venditrice dell'immobile denominato Palazzo Durante sito in Piazza della Croce rossa , n° 3 in Roma e destinato a divenire sede dell'Ente. L'immobile di prestigio è stato realizzato con licenza del 1889 ed è soggetto al vincolo di cui alla Legge n.1089 del 1939, imposto con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 18.12.1951, notificato alla Società Costruzioni e Gestioni Immobiliari in data 3.1.1952, trascritto all Conservatoria RR.II. del Comune di Roma il 12.5.1952. L'edificio è in buono stato di conservazione esterno ed interno;
- lire 2.087 milioni dalle somme maturate e fatturate al 31.12.2001 dall'associazione temporanea di impresa alla quale sono stati appaltati i lavori di manutenzione straordinaria dell' immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via Sistina n.4.

Il decremento registrato dalla voce immobilizzazione in corso e acconti si riferisce al giroconto in diminuzione della voce "Acconti" in relazione all'ammontare dei lavori eseguiti dall'Ente nel corso del 2001 al fine di rendere disponibili i locali alla ditta conduttrice dei negozi siti in Via Sistina n. 4.

➢ ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie pari a lire 1.461.206.156 sono così composte:

- **Partecipazioni in altre imprese** per lire 974 milioni: rappresentano il valore della partecipazione al 31 dicembre 2001 al capitale sociale della Gencasse S.p.A Compagnia Vita funzionale per soddisfare principalmente le esigenze di previdenza integrativa dei liberi professionisti in generale ed in particolare di quelli iscritti agli Ordini professionali ed alle Casse professionali operanti in Italia. La quota di partecipazione al capitale sociale della Gencasse S.p.A detenuta al 31 dicembre 2001 dall'EPPI è pari al 9,675% corrispondente a numero 100.620 azioni del valore nominale unitario di lire 9.681 (€ 5,00). Di seguito evidenziamo la movimentazione della suddetta partecipazione:

Descrizione	**Importi Lire/milioni**
Saldo al 31.12.2000	-
incrementi	1.141
decrementi	(167)
Saldo al 31.12.2001	**974**

L'incremento si riferisce per lire 23 milioni all'iniziale sottoscrizione del capitale sociale della Compagnia e per lire 1.118 milioni al successivo aumento di capitale.

I decrementi si riferiscono alla cessione al prezzo di acquisto di numero 17.212 azioni alla Cassa Geometri in base a quanto disciplinato nei patti parasociali stipulati tra le Assicurazioni Generali S.p.A, azionista di maggioranza e le Casse di Previdenza aderenti all'AdEPP che compartecipano al capitale sociale della Gencasse S.p.A.

- **Crediti vs altre imprese** per lire 487 milioni relativi al residuo valore al 31 dicembre 2001 della quota versata dall'EPPI per la costituzione del fondo di organizzazione della Compagnia Gencasse S.p.A secondo quanto previsto dalla vigente normartiva di riferimento del settore assicurativo. Si precisa che tale fondo è necessario per far fronte alle spese di impianto dei servizi amministrativi e tecnici, centrali e periferici e della organizzazione agenziale e produttiva e in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 5 del D.Lgs. n. 174/1995, e del provvedimento ISVAP n. 98 del 13.12.1995, lo stesso non può essere inferiore al 50% del capitale sociale della compagnia assicurativa. Di seguito si evidenzia la movimentazione della suddetta voce

Descrizione	**Importi Lire/milioni**
Saldo al 31.12.2000	-
incrementi	570
decrementi	(83)
Saldo al 31.12.2001	**487**

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2001 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	47.813.323.735	48.711.858.959	(898.535.224)	-1,8%
Crediti vs altri	63.155.770	17.101.935	46.053.835	269,3%
Totale Crediti dell'attivo circolante	**47.876.479.505**	**48.728.960.894**	**(852.481.389)**	**-1,7%**

➢ ***Crediti vs iscritti***

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	44.549.011.528	47.650.819.276	(3.101.807.748)	-6,5%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	160.964.607	-	160.964.607	-
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	3.103.347.600	1.061.039.683	2.042.307.917	192,5%
Totale Crediti vs iscritti	**47.813.323.735**	**48.711.858.959**	**(898.535.224)**	**-1,8%**

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Descrizione Anno di riferimento	Valore al 31-dic-01 (lire/milioni)
Crediti vs iscritti attivi:	
1996	2.948
1997	1.285
1998	1.829
1999	2.840
2000	3.386
2001 per acconti non versati	7.326
2001 stima del saldo da versare nel 2002	27.075
compensazione legale	(2.183)
Totale crediti netti vs iscritti attivi	*44.506*
Crediti vs pensionati:	
1996	-
1997	5
1998	3
1999	2
2000	10
2001	38
compensazione legale	(15)
Totale crediti netti vs pensionati	*43*
Totale crediti vs iscritti	44.549

- **Crediti vs iscritti per contributi dovuti** per un totale di lire 44.549 milioni, così rappresentati:

- per lire 12.308 milioni corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2001 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per

anni di contribuzione precedenti il 2001 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;

- per lire 7.364 milioni dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2001 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;

- per lire 27.075 milioni dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo.
  Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

Si evidenzia che nell'esercizio 2001, per le sole posizioni individuali per le quali le somme creditorie per scoperture dei contributi previdenziali e le somme debitorie per eccedenze di versamento sempre della contribuzione previdenziale, liquide ed esigibili, si è proceduto ad effettuare la compensazione legale così come prevista dall'art. 1243 del codice civile e dal punto c) del paragrafo C.II, del principio contabile n.15 del CNDC&R, evidenziando la effettiva posizione netta creditoria o debitoria nei confronti di tali iscritti. Il risultato della suddetta compensazione è di lire 2.198 milioni. La compensazione non è stata eseguiuta con riferimento ai crediti e debiti diversi dai contributi, quali interessi di mora e sanzioni.

- **Crediti vs iscritti per rateizzazione**

La voce di lire 161 milioni si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giusta delibera del CDA n.157/2001 per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente per la sola contribuzione previdenziale di importo superiore a lire 5 milioni. Nel corso del 2001 in seguito a domanda sono stati ammessi alla rateizzazione n. 22 iscritti per un ammontare complessivo pari a lire 285 milioni. Gli interessi di rateizzazione, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono pari a lire 20 milioni. Al 31 dicembre 2001 risultano incassate rate per lire 144 milioni. Di seguito evidenziamo la movimentazione della suddetta voce:

Descrizione	**Importi Lire/milioni**
Saldo al 31.12.2000	-
incrementi	305
decrementi	(144)
Saldo al 31.12.2001	**161**

- **Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni**

La voce di lire 3.103 milioni si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 30 settembre 2001 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.
La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per lire 1.632 milioni. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2001 è pari a lire 2.551

milioni e copre l'82% del credito. Non si è svalutata la rimanente parte pari a lire 552 milioni poiché riferita alle somme incassate nel primo trimestre 2002 a titolo di interessi e sanzioni. Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importi Lire/milioni
Saldo al 31.12.2000	**1.061**
incrementi	2.184
decrementi	(142)
Saldo al 31.12.2001	**3.103**

➢ ***Crediti vs altri***

La voce crediti vs altri è riferita prevalentemente a crediti vs banche per lire 62 milioni a titolo di interessi attivi maturati sulla liquidità giacente nei conti ordinari nell'ultimo trimestre 2001 ed accreditati nel mese di gennaio 2002. L'incremento della voce (269,3%) è imputabile alla maggiore giacenza media sui conti correnti bancari nell'utlimo trimestre, che si giustifica in ragione degli impegni assunti in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà dell'Ente.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2001, pari a lire 256.491 milioni, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	54.146.730.868	1.496.105.853	52.650.625.015	>
Titoli di Stato	102.870.783.072	103.070.505.464	-199.722.392	-0,2%
Titoli obbligazionari	59.222.389.927	52.719.815.101	6.502.574.826	12,3%
Partecipazioni	458.823.380	599.469.192	-140.645.812	-23,5%
Altri titoli	39.792.239.561	50.943.875.791	-11.151.636.230	-21,9%
Totale attività finanziarie	**256.490.966.808**	**208.829.771.401**	**47.661.195.407**	**22,8%**

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Gli investimenti di pronti contro termine in titoli del debito pubblico, pari a lire 54.147 milioni, rappresentano il controvalore al prezzo di acquisto di tre CCT con tasso medio di rendimento netto a termine pari al 3,13%.Tale forma di investimento si è resa opportuna in seguito alla crisi dei mercati finanziari accentuata dai tragici eventi dell'11 settembre.
Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate o concluse nel 2001 che hanno avuto un rendimento medio netto pari al 3,37%.

RENDIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2001

Investimento P/T. Tassi di rifinanziamento:	importo a pronti	data invest	importo a termine	data disinv	tasso	Netto ricavo	Competenza 2001
Monte dei Paschi	499.547.533	18/12/00	503.066.607	15/02/2001	4,30	3.519.074	2.743.685
Monte dei Paschi	498.279.160	18/12/00	503.456.824	15/03/2001	4,30	5.177.663	4.403.989
Monte dei Paschi	498.279.160	18/12/00	505.420.221	17/04/2001	4,30	7.141.060	6.367.445
Banca Pop di Sondrio	2.000.075.828	22/1/01	2.005.416.835	14/02/2001	4,18	5.341.007	5.341.007
Banca Pop di Sondrio	11.999.960.231	26/7/01	12.081.591.844	26/09/2001	3,95	81.631.614	81.631.613
Banca Pop di Sondrio	11.499.914.555	26/7/01	11.615.410.096	26/10/2001	3,93	115.495.541	115.495.541
Banca Pop di Sondrio	1.699.108.293	1/8/01	1.703.209.603	23/08/2001	3,95	4.101.311	4.101.310
Banca Pop di Sondrio	500.132.132	9/8/01	500.900.308	23/08/2001	3,95	768.176	768.176
Banca Pop di Sondrio	999.683.189	9/8/01	1.002.425.238	03/09/2001	3,95	2.742.049	2.742.049
Banca Pop di Sondrio	11.615.311.424	26/10/01	11.647.616.114	26/11/2001	3,23	32.304.690	32.304.690
Banca Pop di Sondrio	11.647.429.942	26/11/01	11.709.596.543	28/01/2002	3,05	62.166.601	34.537.001
Banca Pop di Sondrio	30.500.034.616	10/12/01	30.570.014.686	07/01/2002	2,95	69.980.070	52.485.053
Banca Pop di Sondrio	11.999.266.310	28/9/01	12.106.319.271	07/01/2002	3,18	107.052.961	99.633.449
Totale	95.957.022.373		96.454.444.190		3,37	497.421.817	442.555.007

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2001 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-01
Titoli di Stato	103.070.505.464	118.616.034.390	118.815.756.782	102.870.783.072
Obbligazioni area euro	21.459.587.740	21.412.505.301	15.397.999.895	27.474.093.146
Obbligazioni estere	31.260.227.361	33.064.844.701	32.576.775.281	31.748.296.781
Partecipazioni	599.469.192	0	140.645.812	458.823.380
Fondi area euro	45.723.008.447	26.672.997.093	37.215.816.177	35.180.189.363
Fondi esteri	5.220.867.344	6.115.449.206	6.724.266.352	4.612.050.198
Totale Attività Finanziarie	**207.333.665.548**	**205.881.830.691**	**210.871.260.299**	**202.344.235.940**

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.00	103.070.505.464
Incrementi	118.616.034.390
Decrementi	118.815.756.782
Valore al 31.12.01	**102.870.783.072**

La variazione in aumento è relativa a:

- Acquisti, per un valore complessivo pari a lire 118.429 milioni;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a lire 169 milioni;
- ripristini di valore per lire 18 milioni, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a lire 118.565 milioni;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a lire 64 milioni;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessive lire 188 milioni.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 956 milioni e minusvalenze per lire 354 milioni.
Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 218 milioni. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.00	21.459.587.740
Incrementi	21.412.505.301
Decrementi	15.397.999.895
Valore al 31.12.01	**27.474.093.146**

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti, per un valore complessivo pari a lire 21.400 milioni;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a lire 10 milioni;
- ripristini di valore per lire 2 milioni laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente, in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 15.385 milioni;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessive lire 12 milioni.

Obbligazioni estere:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.00	31.260.227.361
Incrementi	33.064.844.701
Decrementi	32.576.775.281
Valore al 31.12.01	**31.748.296.781**

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti per un valore complessivo, pari a lire 33.050 milioni;

- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a lire 14 milioni;

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a lire 32.496 milioni;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a lire 8 milioni;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessive lire 73 milioni.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 1.951 milioni e minusvalenze per lire 146 milioni.
Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 2.172 milioni. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.00	45.723.008.447
Incrementi	26.672.997.093
Decrementi	37.215.816.177
Valore al 31.12.01	**35.180.189.363**

La variazione in aumento è relativa a:
- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a lire 26.673 milioni.

La variazione in diminuzione è relativa a:
- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a lire 33.770 milioni;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessive lire 3.446 milioni.

Fondi esteri:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.00	5.220.867.344
Incrementi	6.115.449.206
Decrementi	6.724.266.352
Valore al 31.12.01	**4.612.050.198**

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a lire 6.115 milioni.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a lire 5.221 milioni;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessive lire 1.503 milioni.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per lire 1.039 milioni e minusvalenze per lire 2.460 milioni.
Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 97 milioni. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni:

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2001 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari a lire 140.645.812.

Strumenti derivati:

Le operazioni di compravendita di titoli in valuta estera hanno avuto la copertura del rischio di cambio con strumenti di finanza derivata come i domestic currency swaps (DCS). Alla data di chiusura dell'esercizio 2001 l'Ente ha in essere contratti di swap. L'impegno non è iscritto tra i conti d'ordine poiché è rilevato tra i ratei attivi o passivi e ciò in quanto sono noti alla data di redazione del bilancio gli effetti economici delle suddette operazioni. Quindi, sono stati rilevati per competenza economica nel bilancio 2001 i relativi oneri e proventi finanziari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	7.139.099.844	4.684.032.659	2.455.067.185	52,4%
Denaro assegni e valori in cassa	-	2.344.500	(2.344.500)	-100,0%
Depositi postali	329.891.359	140.575.486	189.315.873	134,7%
Totale Disponibiltà liquide	**7.468.991.203**	**4.826.952.645**	**2.642.038.558**	**54,7%**

L'elevata consistenza dei depositi bancari è principalmente effetto della esigenza di liquidità necessaria per far fronte agli impegni evidenziati nel commento della voce "Crediti vs Altri".

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a lire 2.795 milioni e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	2.770.098.575	2.902.281.625	(132.183.050)	-4,6%
Risconti attivi	24.946.122	34.215.973	(9.269.851)	-27,1%
Totale Ratei e Risconti attivi	**2.795.044.697**	**2.936.497.598**	**- 141.452.901**	**-4,8%**

➢ ***Ratei attivi su titoli***

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

➢ ***Risconti attivi***

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente con scadenza nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-01
Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni	1.061.039.683	308.400	(142.258.678)	1.632.084.195	2.551.173.600
Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni	4.233.749.263	(4.233.749.263)	0	1.847.350.155	1.847.350.155
TotaleFondi per rischi ed oneri	**5.294.788.946**	**(4.233.440.863)**	**(142.258.678)**	**3.479.434.350**	**4.398.523.755**

➢ ***Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni***

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 30 settembre 2001.
La variazione in diminuzione è dovuta per lire 142 milioni all'incasso nell'esercizio dei crediti per interessi e sanzioni vantati nei confronti degli iscritti.
La variazione in aumento pari a lire 1.632 milioni si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31.12.2001.

➢ ***Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni***

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.
L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.
Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 488 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per lire 1.521 milioni dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2001,
- per lire 326 milioni dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2000, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2001 che ammontava a 12 unità.

Nel corso dell'esercizio 2001 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2000	**72.054.651**
Quota stanziata a conto economico	**56.583.596**
Indennità liquidate nell'esercizio	**12.755.250**
Imposta sostitutiva	**219.350**
Valore al 31/12/2001	**115.663.647**

Nel corso dell'esercizio 2001 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2001	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2001
Dirigenti	1	0	0	1
Impiegati	13	1	3	11
Totale	**14**	**1**	**3**	**12**

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2001 a lire 13.988 milioni e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs banche	980.085.155	993.586.778	(13.501.623)	-1,4%
Acconti	697.420.000	893.200.000	(195.780.000)	-21,9%
Debiti vs fornitori	147.576.210	159.009.782	(11.433.572)	-7,2%
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	155.203.091	83.186.185	72.016.906	86,6%
Debiti tributari	326.403.194	156.481.243	169.921.951	108,6%
Debiti previdenziali	82.821.964	66.530.889	16.291.075	24,5%
Debiti vs personale dipendente	79.211.336	21.470.319	57.741.017	268,9%
Debiti vs iscritti	9.664.654.382	11.804.652.094	(2.139.997.712)	-18,1%
Fondo pensione agli iscritti	1.483.091.941	-	1.483.091.941	-
Altri debiti	371.790.856	318.735.245	53.055.611	16,6%
Totale Debiti	**13.988.258.129**	**14.496.852.535**	**(508.594.406)**	**-3,5%**

- ***Debiti vs banche:*** sono principalmente rappresentati dallo stanziamento, pari a lire 964 milioni, della imposta sostitutiva (D.Lgs 461/97) sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. Tale imposta viene prelevata alla fonte dai Gestori ed è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2002.

- ***Acconti:*** si riferiscono al residuo al 31 dicembre 2001 della somma di lire 1.000 milioni versata dalla ditta conduttrice dei negozi siti in Via Sistina. Il versamento a favore dell'EPPI effettuato a titolo di contributo si giustifica per gli oneri che l'Ente sosterrà per rendere i locali disponibili, nonché per ogni altro onere previsto dal contratto di locazione. Nell'esercizio 2001 l'Ente ha sostenuto costi di ristrutturazione dell'immobile imputabile alla società conduttrice per lire 195.780.000.

- ***Debiti vs fornitori:*** rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2001. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

- ***Debiti vs fornitori per fatture da ricevere:*** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2001, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.

- ***Debiti tributari:*** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:
  - IRAP per lire 15.067.000;
  - IRPEG per lire 199.159.000;
  - Ritenute IRPEF per lire 105.560.844, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2002;
  - Imposta sostitutiva 11% sulla rivalutazione del TFR per lire 116 350;

- Altri debiti tributari per lire 6.500.000 relativi al 50% dell'imposta di registro sui contratti di locazione .

➢ ***Debiti previdenziali:*** rappresentano l'ammontare dell'onere previdenziale maturato sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2001 e versato a gennaio 2002.

➢ ***Debiti vs personale dipendente:*** rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2001 sia per le retribuzioni del mese di dicembre 2001 liquidate a gennaio sia in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non liquidate alla fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

➢ ***Debiti verso iscritti:*** evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Di seguito evidenziamo la composizione sintetica della voce:

- eccedenze di versamento rispetto al dovuto determinato in seguito alla presentazione del modello reddituale: .....lire 3.867 milioni;

- eccedenze di versamento determinate in seguito alla non presentazione del modello reddituale: .....lire 5.754 milioni;

- debiti vs pensionati per versamenti eccedenti:..... lire 43 milioni.

Al fine di regolarizzare le posizioni per le quali l'Ente è in possesso di versamenti, ma a fronte dei quali non ha ricevuto i relativi modelli reddituali per uno o più anni, si è proceduto nel primi mesi del 2002 all'invio delle relative comunicazioni a mezzo raccomandata.

Inoltre, il valore in bilancio della voce "debiti verso iscritti" è contabilizzato al netto dei relativi crediti per contribuzione previdenziale per i quali si è potuto applicare, a norma di legge, la compensazione legale così come commentato nella voce "crediti vs iscritti".

Di seguito si evidenzia la composizione analitica della voce debiti vs iscritti per tipologia di eccedenza e per anno di riferimento:

Descrizione Anno di riferimento	ECCEDENZE debiti	RIMBORSI di eccedenze al 31.12.2001	ECCEDENZE NETTE
Debiti vs iscritti attivi			
in presenza di dichiarazione reddituale			
1996	491.797.072	0	**491.797.072**
1997	1.127.369.702	0	**1.127.369.702**
1998	1.252.424.237	16.259.200	**1.236.165.037**
1999	1.556.147.610	32.287.194	**1.523.860.416**
2000	872.550.668	67.760.194	**804.790.474**
2001	1.040.978.530	175.253.559	**865.724.971**
compensazione legale	(2.182.563.474)		**(2.182.563.474)**
Totale debiti vs iscritti attivi	**4.158.704.345**	**291.560.147**	**3.867.144.198**
Debiti vs iscritti			
in assenza di dichiarazione reddituale			
1996	728.299.353	0	**728.299.353**
1997	1.619.106.809	0	**1.619.106.809**
1998	1.042.564.013	0	**1.042.564.013**
1999	978.873.900	0	**978.873.900**
2000	1.385.400.185	0	**1.385.400.185**
compensazione legale		0	**0**
			0
Totale debiti vs iscritti non dichiaranti	**5.754.244.260**	**0**	**5.754.244.260**
Debiti vs pensionati			
1996	7.348.135	0	**7.348.135**
1997	3.750.520	0	**3.750.520**
1998	1.597.436	0	**1.597.436**
1999	6.927.820	2.376.000	**4.551.820**
2000	10.619.000	0	**10.619.000**
2001	30.933.000	120.000	**30.813.000**
compensazione legale	(15.413.987)	0	**(15.413.987)**
			0
Totale debiti vs pensionati	**45.761.924**	**2.496.000**	**43.265.924**
Totale debiti vs iscritti per eccedenze	**9.958.710.529**	**294.056.147**	**9.664.654.382**

➢ ***Fondo pensione agli iscritti,*** pari a lire 1.483.091.941 è così costituito:

- Fondo pensione di vecchiaia lire 1.403.917.640
- Fondo pensione ai superstiti lire 79.174.301

Rappresenta l'ammontare del montante maturato dall'iscritto al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.
Al 31 dicembre 2001 risultano pensionati 47 iscritti di cui 45 usufruiscono della pensione di vecchiaia e 2 della pensione indiretta.
L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2001 è così composto:

- pensioni di vecchiaia lire 50.205.838;
- pensioni ai superstiti lire 988.637

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2001 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

➢ ***Altri debiti*** sono sosì costituiti:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs organi di amministrazione e controllo	116.434.410	106.628.492	9.805.918	9,2%
Debiti vs collaboratori	7.474.000	-	7.474.000	-
Debiti vs altri per incassi non abbinati	188.576.653	177.914.287	10.662.366	6,0%
Debiti vs Diners	52.321.248	33.569.066	18.752.182	55,9%
Debiti diversi	6.984.545	623.400	6.361.145	>
Totale Altri debiti	**371.790.856**	**318.735.245**	**53.055.611**	**16,6%**

- **Debiti vs organi di amministrazione e controllo:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

- **Debiti vs altri per incassi non abbinati:** si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individure l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2000	**177.914.287**
Incrementi (non abbinati anno 2001)	157.002.593
Decrementi (incassi non attribuiti negli anni precedenti ed abbinati nel 2001)	(146.340.227)
Saldo al 31.12.2001	**188.576.653**

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,24% del totale degli incassi, pari a lire 66.741 milioni.

- **Debiti verso Diners:** la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Diners Club Europe s.p.a relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2001.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2001 pari a lire 71.285.026 risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei passivi	65.186.578	-	65.186.578	-
Risconti passivi	6.098.448	-	6.098.448	-
Totale Ratei e Risconti passivi	**71.285.026**	**-**	**71.285.026**	**-**

I ratei passivi si riferiscono allo stanziamento per competenza degli oneri finanziari maturati al 31.12.2001 in relazione alle operazioni di copertura del rischio di cambio (DCS) la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo.

I risconti passivi si riferiscono alla quota parte di interessi di rateizzazione contabilizzati nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a lire 349.094 milioni e sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo contributo soggettivo	261.721.031.000	212.756.077.000	48.964.954.000	23,0%
Fondo rivalutazione L.335/95	32.990.275.652	22.354.593.356	10.635.682.296	47,6%
Fondo contributo ind.maternità	238.197.754	296.908.299	(58.710.545)	-19,8%
Riserva straordinaria	47.647.194.723	35.492.206.855	12.154.987.868	34,2%
Fondo di riserva art 12 Reg.to	2.605.297.234	-	2.605.297.234	-
Avanzi/disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo esercizio	3.891.796.178	14.760.285.102	(10.868.488.924)	-73,6%
Totale Patrimonio Netto	**349.093.792.541**	**285.660.070.612**	**63.433.721.929**	**22,2%**

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2001 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.
Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contributo soggettivo:** aumentato di lire 48.965 milioni (+ 23%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
  - per lire 51.473 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2001;
  - per lire 3.710 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2000 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
  - per lire 893 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva rimborsata nell'esercizio 2001 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
  - per lire 1.371 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2001;
  - per lire 2.434 milioni dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
  - per lire 1.521 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 488 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2001 hanno compiuto il 65 esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.

- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di lire 10.636 milioni (+46,6%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
  - per lire 11.148 milioni dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2001 è pari al 4,7781%;
  - per lire 523 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2000 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
  - per lire 100 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione rimborsata nell'esercizio 2001 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
  - per lire 164 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio 2001;
  - per lire 446 milioni dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
  - per lire 326 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 488 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2001 hanno compiuto il 65 esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.

- **Fondo contributo indennità di maternità:** diminuito di lire 59 milioni (-19,8%.) Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità per lire 145 milioni, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. Le indennità liquidate nell'esercizio risultano essere superiori rispetto alla stima della contribuzione per l'anno 2001, corrispondente a lire 125 milioni.

- **Riserva straordinaria:** aumentata di lire 12.155 milioni (+34,2%) corrispondente giuste indicazioni del Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 47/2001) in sede di ripartizione dell'avanzo dell'esercizio 2000.

- **Fondo di riserva art. 12 Reg.to:** pari a lire 2.605 milioni corrispondente giuste indicazioni del Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 47/2001) in sede di ripartizione dell'avanzo dell'esercizio 2000. L'importo si riferisce alla differenza positiva realizzata nell'esercizio 2000 tra il rendimento degli investimenti e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a lire 3.891.796.178.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni c/impegni	9.926.075.326	14.000.000.000	(4.073.924.674)	-29,1%
Garanzie prestate	2.497.700.000	-	2.497.700.000	-
Fidejussioni	150.000.000	150.000.000	0	0,0%
Totale Conti d'ordine	**12.573.775.326**	**14.150.000.000**	**(1.576.224.674)**	**100,0%**

Immobilizzazioni c/impegni:

- Lire 7.079 milioni impegnate a fronte della somma residua da corrispondere alla società Bardini S.p.A, parte promittente venditrice del contratto preliminare di compravendita dell'immobile denominato "Palazzo Durante"(prossima sede dell'Ente);
- Lire 2.847 milioni impegnate per i lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà dell'Ente (Palazzo Gentili, via Sistina, n. 4).

Garanzie prestate (Fidejussioni):

Lire 2.498 milioni dalla fidejussione rilasciata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nell'interesse dell'Ente e a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali (INPDAI) a titolo di cauzione in valuta legale per la partecipazione alla gara per pubblico incanto per l'alienazione dell'immobile sito in piazza Barberini n. 52 di proprietà dell'INPDAI.

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

- Lire 150 milioni dalla fidejussione rilasciata all'Ente a titolo di cauzione prevista dalla L.392/78 dalla Società conduttrice di alcune unità immobiliari dell'edificio denominato "Palazzo Gentili".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in lire Italiane.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di lire 1.197 milioni risulta essere composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI	**51.194.475**	-	**51.194.475**	-
Pensione di vecchiaia	50.205.838		50.205.838	-
Pensione di invalidità			-	
Pnesione di inabilità			-	
Pensione ai superstiti	988.637		988.637	-
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	-	-	-	
Liquidazione in capitale L.45/90			-	
Altre			-	
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	**145.413.545**	**88.511.840**	**56.901.705**	**64%**
Indennità di maternità L.379/90	145.413.545	88.511.840	56.901.705	64%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	**993.728.504**	**622.860.000**	**370.868.504**	**60%**
Rimborsi agli iscritti (art. 20 Reg.to EPPI)	992.623.510	622.860.000	369.763.510	59%
Altri	1.104.994		1.104.994	-
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIA	**6.500.000**		**6.500.000**	-
Benefici Assistenziali	6.500.000		6.500.000	-
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali			-	-
Altre				
Totale prestazioni prev.li e assistenziali	**1.196.836.524**	**711.371.840**	**485.464.684**	**68%**

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a lire 485 milioni (+68%) si riferisce prevalentemente al maggior onere sostenuto per la restituzione dei montanti maturati dagli iscritti over 65 che hanno cessato l'attività nel corso del 2001 senza aver maturato il diritto alla pensione e per la restituzione ai superstiti dell'iscritto.
Il costo dei primi trattamenti pensionistici ha contribuito marginalmente alla determinazione della suddetta variazione. Infatti, nell'esercizio 2001 l'Ente ha iniziato ad erogare le prime pensioni agli iscritti che avendo maturato i requisiti minimi per tale trattamento, ai sensi della Legge 335/1995, hanno presentato regolare domanda di pensionamento. Nell'esercizio in esame sono state erogate 47 pensioni di cui 45 di vecchiaia e 2 ai superstiti (pensioni indirette).
L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Indennità di maternità** pari a lire 145 milioni (+64%) rappresentano l'onere relativo alle 13 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Rimborsi agli iscritti** per lire 994 milioni (+60%). Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione come stabilito dall' art 20 del Regolamento dell'Ente. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi			
	agli over 65 enni		ai superstiti	
	n°	Importo	n°	Importo
Soggettivo restituito	32	568.736.000	14	323.952.000
Rivalutazione		74.067.265		25.868.245
Totale montante restituito		**642.803.265**		**349.820.245**
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art.20 Reg.to EPPI)	**46**	**992.623.510**		

- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** per lire 6.500.000 si riferiscono a benefici assistenziali erogati dall'Ente a favore degli iscritti che versano in condizioni economiche disagiate ovvero sono colpiti da infortunio o malattia o da eventi di particolare gravità. La misura della prestazione assistenziale e la modalità di erogazione sono stabilite secondo i criteri deliberati dal competente Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di lire 1.460 milioni (+3%) si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.
In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi CIG	234.374.528	203.591.660	30.782.868	15%
Compensi CDA	341.479.988	381.485.722	(40.005.734)	-10%
Compensi Collegio Sindacale	86.415.590	85.348.000	1.067.590	1%
Totale Compensi Organi Ente	***662.270.106***	***670.425.382***	***(8.155.276)***	***-1%***
Rimborso spese e gettoni di presenza CIG	258.737.853	212.220.780	46.517.073	22%
Rimborso spese e gettoni di presenza CDA	439.046.466	412.057.109	26.989.357	7%
Rimborso spese e gettoni di presenza Collegio Sindacale	99.573.948	116.273.783	(16.699.835)	-14%
Totale Rimborsi spese e gettoni di presenza	***797.358.267***	***740.551.672***	***56.806.595***	***8%***
TOTALE ORGANI AMM.VI e di CONTROLLO	**1.459.628.373**	**1.410.977.054**	**40.106.760**	**3%**

- **Compensi Organi Ente**: si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.

- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a lire 306 milioni con una variazione di lire 83 milioni (+38%) e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	123.748.547	57.056.000	66.692.547	117%
Consulenze amministrative	41.003.989	42.546.240	(1.542.251)	-4%
Servizio amministrativo del personale	29.916.195	13.267.106	16.649.089	125%
Consulenze tecniche e finanziarie	110.852.150	109.297.200	1.554.950	1%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUT.MO	**305.520.881**	**222.166.546**	**83.354.335**	**38%**

- **Consulenze legali e notarili:** l'onere è prevalentemente relativo al compenso corrisposto al legale dell'Ente per l'attività di consulenza svolta al suo interno, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione. La stipula del contratto di collaborazione professionale esterna si è resa necessaria per assicurare e garantire una puntuale presenza operativa del professionista all'interno dell'Ente per risolvere problemi giuridico-previdenziali e per eventuali contenziosi passivi e attivi che potrebbero vedere coinvolto l'Ente. L'incremento della voce è relativo all'aumento del compenso professionale correlato al maggior numero di presenze presso l'Ente.

- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi.

- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2001 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione delle collaborazioni coordinate e continuative. L'incremento del costo è correlato all'aumento di adempimenti determinato dalla modifica apportata dall'art.34 della Legge 342/2000 con effetto dall'1 gennaio 2001, al trattamento fiscale dei redditi derivanti da collaborazione coordinata e continuativa. In particolare, a decorrere da tale data i redditi erogati in relazione a tali rapporti sono fiscalmente qualificati redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e non più redditi di lavoro autonomo.

La determinazione delle competenze spettanti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, è stata effettuata secondo il disposto dell'art.48 del T.U.I.R.

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per lire 77 milioni alla consulenza prestata dallo studio statistico attuariale A.Perone - M. Benedet per la elaborazione del piano finanziario e attuariale al 31.12.1999; per lire 31 milioni al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Stipendi e salari	871.512.215	788.408.117	83.104.098	11%
Oneri Sociali ed Assicurativi (INPS-INAIL)	215.365.906	191.095.686	24.270.220	13%
Accantonamento TFR	56.583.596	48.783.605	7.799.991	16%
Accantonamento per Ferie Maturate e non Godute	23.406.728	3.667.076	19.739.652	538%
Buoni pasto	22.150.090	27.719.661	(5.569.571)	-20%
TOTALE PERSONALE	**1.189.018.535**	**1.059.674.145**	**129.344.390**	**12%**

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di lire 129 milioni (+12%) sia per le progressioni economiche dovute al rinnovo del CCNL sia per l'erogazione del premio di risultato dell'esercizio 2001.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di lire 42.592.951 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico ed al consumo annuo di energia elettrica e di acqua. Il costo è in linea con il valore dell'esercizio precedente.
In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Energia elettrica - acqua	24.339.146	19.585.204	4.753.942	24%
Spese telefoniche	46.088.069	47.840.632	(1.752.563)	-4%
TOTALE UTENZE VARIE	**70.427.215**	**67.425.836**	**3.001.379**	**4%**

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a lire 1.121 milioni in linea con il valore dell'esercizio precedente e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	68.176.679	50.732.023	17.444.656	34%
Servizi informatici	102.450.600	289.309.444	(186.858.844)	-65%
Servizi pubblicitari	2.000.000	-	2.000.000	-
Spese di rappresentanza	31.374.372	21.534.243	9.840.129	46%
Spese selezione del personale	-	3.120.000	(3.120.000)	-100%
Spese mediche e di formazione per il personale	26.815.000	12.600	26.802.400	>
Trasporti	19.636.184	24.519.900	(4.883.716)	-20%
Quote associative	44.070.000	42.450.001	1.619.999	4%
Rimborsi ai Collegi	479.045.000	449.879.100	29.165.900	6%
Convegni e seminari	139.012.345	74.255.600	64.756.745	87%
Spese postali e di spedizione	178.969.301	174.883.577	4.085.724	2%
Altre prestazioni di servizi	29.430.968	-	29.430.968	-
TOTALE SERVIZI VARI	1.120.980.449	1.130.696.488	(9.716.039)	-1%

- **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva e all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari. L'aumento è imputabile al premio annuo della polizza per la copertura assicurativa globale dell' immobile di proprietà dell'Ente.

- **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per il servizio di manutenzione del software applicativo e di base di proprietà dell'Ente. Il rilevante decremento di lire 187 milioni (-65%) è dovuto all'acquisizione del software previdenziale, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, che precedentemente era gestito dalla società di service esterno che fatturava all'Ente il canone annuo del servizio. Questa scelta di internalizzare il processo di gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti all'EPPI ha permesso sia di ridurre i costi di gestione sia di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle elaborazioni informatiche.

- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

- **Spese mediche e di formazione:** relative sia ai sostenuti costi per la formazione del personale sia ai compensi erogati alla commissione medica centrale competente per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.

- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.

- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.

- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, con delibera del CDA per l'attività di collaborazione istituzionale. L'aumento rispetto allo scorso esercizio è imputabile all'incremento dei costi sostenuti dagli stessi per gli adempimenti dell'Ente nei confronti dei suoi iscritti.

- **Convegni e seminari:** il costo è relativo sia all'onere sostenuto dall'Ente per l'organizzazione del IX° Congresso Nazionale dei Periti Industriali tenutosi a Roma sia per i costi sostenuti per la realizzazione dei seminari tenutisi presso i collegi provinciali nel corso del 2001. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. L'incremento registrato di lire 65 milioni (+87%) si riferisce principalmente al maggior numero di seminari organizzati nel 2001 rispetto allo scorso esercizio.

- **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria.

- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include il costo per l'utilizzazione di lavoratori temporanei nei casi previsti dal CCNL.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce comprende il costo della locazione annua delle unità immobiliari dell'edificio strumentale all'attività dell'Ente.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a lire 364 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 132 milioni (+57%) e sono così suddivise:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Spese di tipografia	82.053.280	23.363.600	58.689.680	251%
Spese stampa informativa	282.017.988	209.060.104	72.957.884	35%
TOTALE SPESE PUBBL.PERIODICO	364.071.268	232.423.704	131.647.564	57%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo). L'incremento è imputabile al maggior costo per la stampa dell'estratto conto 2001 in seguito alla modifica del suo layout.

- **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere per le pubblicazioni all'interno della rivista mensile "Folio". Si tratta di uno spazio a disposizione dell'Ente per informare gli iscritti sulle problematiche previdenziali, sulle scadenze contributive e sulle attività promozionali (convenzioni, convegni, seminari, ecc). Nel corso del 2001 la voce è aumentata del 35% per la stampa di materiale informativo denominato "Vademecum" utile per informare gli iscritti sulle iniziative dell'Ente. L'attività informativa viene svolta attraverso la collaborazione di addetti all'ufficio stampa.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2001 ammonta a lire 1.388 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 284 milioni (+26%) ed è così ripartito:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
IRPEG	241.606.000	45.398.000	196.208.000	432%
IRAP	78.421.000	67.758.000	10.663.000	16%
ICI	90.488.000	37.703.000	52.785.000	140%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	963.783.407	939.199.341	24.584.066	3%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	7.454.000	7.454.000	0	0%
Imposta di registro su contratti di locazione	6.000.000	6.000.000	0	0%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	**1.387.752.407**	**1.103.512.341**	**284.240.066**	**26%**

Il maggiore carico fiscale dell'esercizio rispetto al dato del consuntivo 2001 è imputabile:

- all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) gravante sulle rendite catastali dell'immobile di proprietà dell'Ente e sui redditi da locazione;
- all'imposta comunale sull'immobile di propretà dell'Ente (ICI);
- all'IRAP aumentata per effetto dell'incremento della relativa base imponibile;
- all'imposta sostitutiva del 12,50% trattenuta alla fonte e determinata ai sensi del D.Lgs. n.461 del 1997 sul risultato maturato nell'anno delle gestioni individuali di portafoglio.

ONERI FINANZIARI

La voce è di lire 5.135 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 2.093 milioni (+69%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Oneri finanziari su titoli	4.953.072.872	2.842.883.878	2.110.188.994	74%
Commissioni e bolli su titoli	162.853.988	174.942.241	(12.088.253)	-7%
Commissioni e interessi bancari	19.371.099	24.203.578	(4.832.479)	-20%
Altri oneri finanziari	18.311	-	18.311	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	**5.135.316.270**	**3.042.029.697**	**2.093.286.573**	**69%**

La variazione è imputabile sia minusvalenze da negoziazione delle quote di fondi comuni azionari per lire 2.460 milioni sia alle perdite di cambio sulle operazioni in valuta estera di lire 1.921 milioni. Le operazioni di copertura del rischio di cambio (DCS) hanno registrato utili su cambi per lire 1.336 milioni. Per una più corretta valutazione della gestione finanziaria si rimanda alla relazione sulla gestione.

ALTRI COSTI

La voce è di lire 201 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 76 milioni (+61%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Pulizia uffici	42.921.824	45.362.688	(2.440.864)	-5%
Canoni di manutenzione ordinaria	58.934.340	39.809.840	19.124.500	48%
Libri riviste e giornali	25.656.886	26.357.689	(700.803)	-3%
Spese per elezioni organi sociali	58.288.831		58.288.831	-
Costi diversi	14.840.957	13.101.746	1.739.211	13%
TOTALE ALTRI COSTI	**200.642.838**	**124.631.963**	**76.010.875**	**61%**

L'incremento è dovuto all'onere sostenuto nel corso del 2001 per l'organizzazione delle elezioni degli organi amministrativi e di controllo.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di lire 1.932 milioni rappresenta per lire 300 milioni le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente e per lire 1.632 milioni dal prudenziale accantonamento al fondo rischi per prevedibili perdite per inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni. L'analisi disaggregata viene fornita nel commento delle relative voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di lire 2.680 milioni con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 11.457 milioni ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze passive	16.322.921	9.757.554.922	(9.741.232.001)	-100%
Insussistenze dell'attivo	2.655.831.732	4.379.134.842	(1.723.303.110)	-39%
Minusvalenze	7.836.000	626.400	7.209.600	>
Arrotondamenti passivi	133.419	217.278	(83.859)	-39%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	2.680.124.072	14.137.533.442	(11.457.409.370)	-81%

- **Sopravvenienze passive**: la voce di lire 16 milioni si riferisce a costi non rilevati nel precedente esercizio.La variazione in diminuzione di lire 9.741 milioni rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che nell'esercizio in esame non sono stati accertati contributi soggettivi da accantonare al fondo relativi ad esercizi precedenti.

- **Insussistenze dell'attivo**: rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/2000 in ragione delle successive variazioni delle dichiarazioni reddituali e del riesame di alcune posizioni contributive in merito al relativo obbligo di iscrizione e di contribuzione. Nel dettaglio:

Descrizione	**Importi (lire milioni)**
Insussistenze di crediti per contr. Sogg.vo	**2.143**
Insussistenze di crediti per contr. Int.vo	**475**
Insussistenze di crediti per contr. Mat.tà	**38**
Totale	**2.656**

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di lire 5.363 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.960 milioni (+58%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Minusvalenze da valutazione titoli di Stato	187.600.361	252.906.144	(65.305.783)	-26%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	85.421.896	432.864.201	(347.442.305)	-80%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	140.645.812	14.376.805	126.269.007	>
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	4.949.492.000	2.702.814.575	2.246.677.425	83%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	**5.363.160.069**	**3.402.961.725**	**1.960.198.344**	**58%**

L'incremento riguarda prevalentemente le minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei fondi di investimento azionari rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di lire 62.745 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 3.993 milioni (+7%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di ricavi	-	-	0	0%
Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari	62.745.134.010	58.752.216.196	3.992.917.814	7%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	**62.745.134.010**	**58.752.216.196**	**3.992.917.814**	**7%**

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2001 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2001 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

In dettaglio:

- Accantonamento dei contributi soggettivi	Per lire 51.472.572.000
- Accantonamento dei contributi per indennità di maternità (L.379/90)	Per lire 124.850.000
- Accantonamento della rivalutazione garantita (L.335/95)	Per lire 11.147.712.010

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di lire 69.936 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 5.176 milioni (+8%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente al 31 dicembre 2001 e gli interessi e sanzioni maturati al 30 settembre 2001 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Contributo soggettivo	51.472.572.000	49.224.625.000	2.247.947.000	5%
Contributo integrativo 2%	16.109.473.000	15.397.980.000	711.493.000	5%
Contributo per indennità di materità L.379/90	124.850.000	137.000.000	(12.150.000)	-9%
Introiti sanzioni amministrative	2.229.312.851	-	2.229.312.851	-
TOTALE CONTRIBUTI	69.936.207.851	64.759.605.000	5.176.602.851	8%

- **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95;

- **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente;

- **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a lire 10.000. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.

- **Interessi sanzioni amministrative:** calcolati in seguito ad omessi e ritardati pagamenti dei contributi obbligatori in base a quanto disciplinato dall'art.9 del Reg.to dell'Ente e alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione in materia contributiva e previdenziale.

Si evidenzia che la contribuzione media soggettiva è aumentata dal 1996 al 2000 del 22% mentre quella integrativa è aumentata del 54%. L'incremento è imputabile principalmente all'incremento medio dei redditi (reddito netto e volume d'affari) piuttosto che all'incremento medio del 12% nel numero di iscritti attivi (iscritti che hanno presentato il modello reddituale) dal 1996 al 2000.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di lire 600 milioni è relativa al canone di competenza dell'esercizio per la locazione di alcune unità immobiliari dell'edificio di via Sistina.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di lire 13.895 milioni con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 4.436 milioni (-24%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi su titoli	13.820.334.539	18.287.594.710	(4.467.260.171)	-24%
Interessi bancari e postali	60.455.313	43.456.083	16.999.230	39%
Proventi finanziari diversi	14.650.991	-	14.650.991	-
TOTALE INT.SSI E PROV.TI FIN.RI DIVERSI	**13.895.440.843**	**18.331.050.793**	**(4.435.609.950)**	**-24%**

- **Interessi su titoli:** la variazione in diminuzione (-24%) è principalmente imputabile alle minori plusvalenze da negoziazione realizzate sui fondi comuni di investimento azionari in relazione al negativa situazione finanziaria dei mercati mobiliari dopo i tragici eventi dell'11 settembre.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre 2001 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali.

- **Proventi finanziari diversi:** trattasi degli interessi di competenza dell'esercizio per le rateizzazioni concesse nell'anno.

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di lire 3.634 milioni con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di lire 13.023 milioni (-78%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-01	Valore al 31-dic-00	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze attive	690.384.984	13.956.894.680	(13.266.509.696)	-95%
Insussistenze del passivo	2.943.965.699	2.700.402.398	243.563.301	9%
Arrotondamenti attivi	131.347	229.767	(98.420)	-43%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	**3.634.482.030**	**16.657.526.845**	**(13.023.044.815)**	**-78%**

- **Sopravvenienze attive:** relative per lire 536 milioni alla rideterminazione della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2000; per lire 137 milioni all'incasso

nell'esercizio 2001 di interessi e sanzioni per ritardati e omessi pagamenti per i quali al 31 dicembre 2000 esisteva il fondo svalutazione.

- **Insussistenze del passivo:** si riferiscono alle inesistenze di passività in relazione agli accantonamenti al Fondo Soggettivo per lire 2.434 milioni e al Fondo Rivalutazione garantita per lire 446 milioni effettuati per gli anni dal 1996 al 2000 in misura maggiore rispetto a quanto dovuto.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di lire 20 milioni corrisponde alle riprese di valore, riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio dei titoli per i quali nell'esercizio è venuto meno il motivo di una precedente svalutazione. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di lire 1.189 milioni, rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 aprile 2002

Il Presidente
Giuseppe Jogna

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

dei Periti Industriali

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001
(Valori in lire)

RENDICONTO FINANZIARIO
In termini di variazione del Capitale Circolante Netto

Descrizione	Importi in lire milioni 2001	2000
Avanzo Netto	3.892	14.760
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale	-	
Ammortamento delle Immobilizzazioni	300	246
Accantonamento al fondo TFR	57	49
Accantonamento svalutazione crediti int e sanz	1.632	-
Accantonamento contributo sogggettivo	51.473	49.225
Rivalutazione L. 335/95	11.148	9.391
Insussistenze dell'attivo (ctr sogg.+matern.)	-	
Insussistenze del passivo	- 2.917	- 2.700
Sopravvenienza passiva	-	9.748
Contributi di maternità	125	137
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	65.708	80.856
Valore netto contabile dei cespiti alienati	8	1
Totale Fonti	65.716	80.857
	-	
IMPIEGHI	-	
Acquisizione di attivo immobilizzato:	-	
- Immobilizzazioni materiali	11.610	39.650
- Immobilizzazioni immateriali	75	40
- Immobilizzazioni finanziarie	1.461	-
Indennità di anzianità pagata	13	9
Pensioni agli iscritti	51	-
Rimborsi agli iscritti, ind. Mat.tà	1.138	711
Decremento fondo rischi per incasso interessi, sanzioni e abbuoni	138	1.645
Variazione per giroconto dei montanti per pensioni	1.483	
Totale Impieghi	15.969	42.055
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve)	49.747	38.802
(Fonti - Impieghi)	-	
	-	
Variazione dei componenti il capitale circolante netto	-	
Attività a breve:	-	
- Attività finanziarie	47.661	32.178
- Cassa e banche	2.642	816
- Crediti	- 852	14.161
- Ratei e risconti	- 141	1.555
TOTALE A	49.309	48.710
Passività a breve termine:	-	
Variazione dei debiti	- 509	9.913
Ratei e risconti passivi	71	- 5
	-	
TOTALE B	- 437	9.908
	-	
DIFFERENZA A-B	- 49.747	- 38.802

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO - ANNO 2001 (valori in lire)

Descrizione	F.do Sogg.vo	F.do riv. L.335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2000	212.756.077.000	22.354.593.356	296.908.299	35.492.206.855	-	-	14.760.285.102	**285.660.070.612**
Attribuzione dell'avanzo 2000	-	-	-	12.154.987.868	2.605.297.234	-	(14.760.285.102)	**0**
Variazioni dell'esercizio	48.964.954.000	10.635.682.296	(58.710.545)	-	-	-	-	**59.541.925.751**
Avanzo d'esercizio						-	3.891.796.178	**3.891.796.178**
Saldi al 31.12.2001	**261.721.031.000**	**32.990.275.652**	**238.197.754**	**47.647.194.723**	**2.605.297.234**	**-**	**3.891.796.178**	**349.093.792.541**

Determinazione del rendimento netto degli investimenti

Descrizione	**2001**
Risultato gestione mobiliare	3.416.641.448
Risultato gestione immobiliare	600.000.000
Totale rendimento lordo degli investimenti	4.016.641.448
Imposte	(1.301.877.407)
Totale rendimento netto degli investimenti	2.714.764.041
Rivalutazione di legge	(11.147.712.010)
Margine finanziario	**(8.432.947.969)**

Rivalutazione ai sensi della Legge 335/95 del montante maturato dagli iscritti all'EPPI al 31 dicembre 2001

Anno	Sogg.vo dovuto	Var PIL nominale	Montante Maturato	Rivalutazione	Riv. Cumulata
1996	36.020.777.000		36.020.777.000	0	0
1997	38.506.555.000	5,5871%	76.539.849.942	2.012.517.942	2.012.517.942
1998	42.294.207.000	5,3597%	122.935.642.957	4.101.586.015	6.114.103.957
1999	46.137.194.000	5,6503%	176.018.050.821	6.945.213.864	13.059.317.821
2000	48.810.816.000	5,1781%	233.938.372.697	9.109.505.876	22.168.823.697
2001	**51.472.572.000**	**4,7781%**	**296.558.656.707**	**11.147.712.010**	**33.316.535.707**
Totali	**263.242.121.000**			**33.316.535.707**	
	(1.521.090.000)	**giro al fondo rischi**		**(326.260.155)**	**giro al fondo rischi**
	261.721.031.000	**Valore al 31.12.2001**		**32.990.275.552**	**Valore al 31.12.2001**

Rendimento del portafoglio titoli affidato in gestione

COMPONENTI NEGATIVI

Commissioni e bolli Credit Ag.	47.179.425
Commissioni e bolli Pioneer	44.723.693
Commissioni e bolli MPS	70.950.870
	162.853.988
Scarti di emissione negativi	71.424.250
Perdite su cambio	1.921.080.825
Minus.da valutaz.titoli di stato	187.600.361
Minus.da valutaz.titoli obbligaz.	85.421.896
Minus. da valutaz. Partecipazioni	
Minus. Da valutaz. Altri titoli	4.949.492.000
	5.222.514.257
Minus.da negoziaz. Titoli di stato	353.977.074
Minus.da negoziaz. Titoli obbligaz.	146.288.200
Minus.da negoziaz. Altri titoli	2.460.302.523
	2.960.567.797
Imposta sostitutiva DLG 461/97	963.783.407
Totale componenti negativi	**11.302.224.524**

COMPONENTI POSITIVI

Interessi su titoli Credit Ag.	2.799.986.240
Interessi su titoli Pioneer	2.213.558.837
Interessi su titoli MPS	2.869.993.943
	7.883.539.020
Scarti di emissione positivi	193.900.357
Utili su cambio	1.336.057.740
Riprese di valore su titoli Stato	17.861.599
Riprese di valore su titoli obbligaz.	1.815.345
	19.676.944
Plus.da negoziaz.titoli di Stato	956.187.152
Plus.da negoziaz.titoli obbligaz.	1.950.776.201
Plus. da negoziaz. Altri titoli	1.039.441.551
	3.946.404.904
Totale componenti positivi	**13.379.578.965**
Rendimento GPM lordo imposte	**3.041.137.848**
Rendimento GPM netto imposte	**2.077.354.441**
Giacenza media	**201.215.309.384**
Tasso di rendimento lordo imposte	**1,51%**
Tasso di rendimento netto imposte	**1,03%**

Determinazione della Giacenza Media del capitale conferito ai gestori del portafoglio *titoli* dell'Ente

Versamenti di liquidità	Data contabile	Giorni al 31/12/2001	Numeri (Nv)	Prelievi di liquidità	Data contabile	Giorni al 31/12/2001	Numeri (Np)
		0	-	- 3.600.000.000	14/02/2001	320	- 1.152.000.000.000
		0	-	- 2.500.000.000	24/03/2001	282	- 705.000.000.000
		0	-	- 500.000.000	10/05/2001	235	- 117.500.000.000
		0	-	- 1.300.000.000	15/06/2001	199	- 258.700.000.000
		0	-				-
		0	-				
		0	-				
		0	-				
		0	-				
		0	-				
		0	-				
		0	-				
		0	-				
-			-	- 7.900.000.000			- 2.233.200.000.000
Totale versamenti			Totale numeri (Nv)	Totale prelevamenti			Totale numeri (Np)

Capitale al 31/12/2000	207.333.665.548
Capitale al 31/12/2001	202.344.235.940
Giacenza Media	**201.215.309.384**

Giac. Media = (Ci x 365) + (Np) + (Nv) / 365

Portafoglio Titoli di Stato Zero Coupon

Titolo		Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore titolo (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/01	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione			CMP + SCARTO		
IT0001443891	CTZ 16.03.00-15.3.02	1.600.000	3.018.722.381	3.075.634.376	3.079.134.005	3.075.634.376
IT0003154793	BOT 31/08/01-28/2/02	2.500.000	4.746.039.804	4.811.814.111	4.818.311.082	4.811.814.112
Totale		**4.100.000**	**7.764.762.185**	**7.887.448.487**	**7.897.445.086**	**7.887.448.488**

Portafoglio Titoli di Stato - BTP

Titolo		Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore titolo (comprensivo dello scarto d'emissione) CMP + SCARTO	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/01	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione					
IT0001448619	BTP 01/11/99-2010 5,5%	1.344.000	2.673.213.401	2.671.078.719	2.678.387.456	2.671.078.719
IT0001413936	BTP 01 LUGLIO 05 4,75%	1.250.000	2.383.041.872	2.392.391.676	2.461.241.204	2.392.391.676
IT0001326567	BTP 15/04/99-04 3,25%	155.000	283.739.739	283.348.405	296.760.485	283.348.405
IT0001338612	BTP 01/11/2009 4,25%	430.000	776.146.085	776.779.700	793.713.862	793.715.598
IT0001444378	BTP MAGGIO 2031 6%	675.000	1.344.257.383	1.343.573.353	1.396.510.534	1.343.573.353
IT0003023550	BTP 15.10.00/03 5,25%	4.400.000	8.763.228.854	8.761.176.832	8.719.798.318	8.719.798.318
IT0003101992	BTP 15 MARZO 2004 4,5%	50.000	96.561.785	96.489.281	98.498.055	96.489.281
IT0003171946	BTP 01/03/2007 4,5%	2.630.000	5.141.786.284	5.141.533.189	5.076.603.691	5.076.603.691
Totale		**10.934.000**	**21.461.975.403**	**21.466.371.155**	**21.521.513.605**	**21.376.999.040**

Portafoglio Titoli di Stato - CCT

Titolo		Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore titolo (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/01	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione			CMP + SCARTO		
IT0000367737	CCT 1/7/96-2003 TV	11.000.000	21.501.622.557	21.477.039.441	21.469.361.760	21.469.361.760
IT0000367133	CCT 1/4/95-2002	373.000	725.045.402	731.653.849	722.445.379	722.445.379
IT0000367752	CCT 1/09/96-03	250.000	489.101.802	488.099.483	489.150.209	488.099.483
IT0000367208	CCT 01/06/95-02	1.127.000	2.193.893.628	2.200.584.374	2.180.212.331	2.180.212.331
IT0000367265	CCT 1/08/95-02	284.000	553.090.104	554.096.563	551.935.313	551.935.313
IT0001145371	CCT SETT 2004 TV	550.000	1.068.249.840	1.068.645.026	1.071.583.129	1.069.570.727
IT0000367398	CCT NOV 2002 TV	1.000.000	1.950.275.040	1.952.349.714	1.945.564.096	1.945.564.096
IT0000367125	CCT 01.02.95-02	1.570.000	3.050.279.709	3.067.227.158	3.039.244.713	3.039.244.713
IT0001321774	CCT 01.03.99-06	2.450.000	4.770.392.555	4.758.793.712	4.775.028.670	4.758.793.712
IT0001413944	CCT DIC 2006 TV	2.790.000	5.421.835.240	5.417.585.699	5.432.121.451	5.417.585.699
IT0003017016	CCT AGO 2007 TV	10.400.000	20.256.382.724	20.244.694.035	20.251.990.086	20.244.694.035
IT0000367463	CCT 1/2/96-03	600.000	1.171.520.801	1.170.116.305	1.163.504.643	1.163.504.643
IT0001263851	CCT OTT 2005 TV	470.000	914.953.375	913.369.662	916.253.420	913.369.662
IT0001101234	CCT 1/3/97-04	2.280.000	4.435.886.139	4.438.807.400	4.438.314.221	4.438.314.221
IT0003162168	CCT SET 2008 TV	2.670.000	5.205.512.802	5.203.639.771	5.204.995.818	5.203.639.771
Totale		**37.814.000**	**73.708.041.718**	**73.686.702.191**	**73.651.705.238**	**73.606.335.544**

Portafoglio titoli obbligazionari esteri

Titolo		Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore titolo (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/2001	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione					
US912827U834	US TR 6,5% 15/08/05	625.000	1.375.440.995	1.375.450.448	1.486.878.991	1.375.450.448
DK0009917163	DENMARK 8% 15/05/03	7.000.000	1.934.894.937	1.940.220.307	1.916.299.327	1.916.299.327
GB0008880808	UK TR 8,5% 07/12/05	1.150.000	4.061.206.006	4.064.027.545	4.096.635.012	4.064.027.545
SE0000449019	SWEDEN GOVT 5% 15/01/04	1.500.000	335.226.872	335.272.346	315.446.387	315.446.387
XS0094618682	SUNAMERICA 5.75% 16/02/09	250.000	423.891.875	423.953.211	540.971.384	423.953.211
US892332AJ65	TOYOTA 1% 20/12/04	20.000.000	352.928.000	353.334.932	342.326.761	342.326.761
US912810FJ26	USA BT 6,125% 99/29	300.000	621.027.204	621.081.268	700.313.245	621.081.268
US9128275Z13	USA BT 00/10 6,50%	1.200.000	2.605.362.158	2.606.099.568	2.893.714.100	2.606.099.568
US 3134A37485	FHLMC 6,25% 15.10.2002	400.000	732.693.446	733.148.053	906.683.199	733.148.053
GB0009997114	GILT 7,25% 7/12/97-07	1.000.000	3.488.430.430	3.489.871.656	3.522.102.177	3.489.871.656
GB0001633014	UK TREASURY 6,50% 7/12/97-03	305.000	955.786.019	956.032.250	1.001.578.217	956.032.250
US912810FB99	US TR 6,125% 15/11/97-2027	775.000	1.434.092.823	1.431.817.306	1.792.115.325	1.431.817.306
US9128275M00	US TREASURY 6% 15.08.04	475.000	916.791.276	916.914.808	1.107.361.684	916.914.808
US345397ST15	FORD 7,875% 15/06/10	600.000	1.298.476.604	1.298.868.429	1.328.123.471	1.298.868.429
US9128275F58	US TREASURY 5,25% 15/05/2004	225.000	392.422.453	392.896.689	515.502.639	392.896.689
XS00096605851	LBW CAP MKTS 5,875% 22/04/99-09	270.000	468.562.552	467.864.757	597.240.317	467.864.757
GB0003042636	GILT 98/09 5,75%	1.100.000	3.582.802.647	3.582.391.433	3.642.071.366	3.582.391.433
US3131359MBH51	FNMA 6,875% 7/6/02	150.000	451.006.843	451.164.057	482.699.224	451.164.057
XS0123610411	COUNCIL 6,125% 25/1/11	400.000	822.770.744	819.271.362	897.279.778	819.271.362
US912810FM54	US TR 6,25% 15/05/2030	200.000	461.115.576	460.154.103	475.663.741	460.154.103
XS0104012249	KFW FIN 1% 20/12/04	25.000.000	436.351.544	436.363.936	429.545.374	429.545.374
XS0097680507	SPAGNA 5,75% 18/05/2004	250.000	562.925.614	563.195.773	572.815.772	563.195.773
US9128278S60	USA BT 4,75 01/03	500.000	1.084.354.145	1.084.434.147	1.129.080.715	1.084.434.147
US31359MHJ53	FANNIE 4,75% 15/03/2004	400.000	864.569.024	864.608.831	901.234.488	864.608.831
US31359MLH42	FANNIE MAE 4,375% 10/2006	320.000	689.863.921	689.901.202	692.935.513	689.901.202
DK0009920035	DENMARK 5% 15/11/2003	5.500.000	1.461.724.883	1.462.889.533	1.451.532.037	1.451.532.037
Totale		**69.895.000**	**31.814.718.591**	**31.821.227.950**	**33.738.150.244**	**31.748.296.781**

E.P.P.I. Ente di Previdenza dei Periti Industriali

Portafoglio titoli obbligazionari area euro

Titolo		Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore titolo (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/2001	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione			CMP + SCARTO		
DE0001141349	BRD 99/05 4,25%	887.000	1.657.324.888	1.658.630.882	1.728.497.657	1.658.630.882
DE0001135143	BRD 00/30 6,25%	260.000	555.450.030	555.442.577	563.227.639	555.442.577
DE0001135150	BRD 00/10 5,25%	800.000	1.567.415.865	1.568.132.869	1.577.548.875	1.568.132.869
DE0001135085	BRD 04/07/2028 4,75%	275.000	483.752.856	483.801.171	485.616.516	485.616.516
IT0001464236	QUADRIFOGLIO IND 31.12.10	3.500.000	6.771.426.631	6.771.426.631	6.776.945.000	6.771.426.631
XS0084393114	CREDCARD FRN 31/08/2005	2.349.879	4.514.055.000	4.514.055.000	4.543.630.000	4.514.055.000
BE0000296054	BELGIUM 5% 01-28/9/11	1.000.000	1.904.728.162	1.907.553.768	1.908.774.966	1.907.553.768
FR0000187361	OAT 5% 25/10/00-16	1.000.000	1.898.125.481	1.900.353.977	1.887.863.250	1.887.863.250
IT0003124390	SCCI INPS FR 31/07/04	1.000.000	1.936.270.000	1.936.270.000	1.941.110.675	1.936.270.000
BE0000297060	BELGIUM 4,75% 28/09/06	1.000.000	1.915.087.206	1.917.435.994	1.953.890.057	1.917.435.994
XS0125902451	FREDDIE MAC 4,5% 15/03/2004	300.000	580.300.119	580.482.324	588.083.924	580.482.324
FR0101659813	BTAN 00/05 5	400.000	786.203.071	786.778.334	794.560.012	786.778.334
IT0003188304	LOCAT SEC VEHICLE FR 12/06/17	1.500.000	2.904.405.000	2.904.405.000	2.904.405.000	2.904.405.000
Totale		**14.271.879**	**27.474.544.309**	**27.484.768.529**	**27.654.153.571**	**27.474.093.146**

Portafoglio fondi area Euro

Titolo		Quantità	Giacenza al costo medio	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/2001	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione				
LU0111921655	PIO+GLOBAL TECHNOLOGY	102.880,000	494.024.575	444.223.710	444.223.710
LU0111919162	PIO+EUROLAND EQUITY	64.000,000	546.492.845	510.555.674	510.555.674
IT0001095428	DUCATO AZ AMERICA P	320.082,806	4.963.942.900	4.315.435.774	4.315.435.774
IT0001095444	DUCATO AZ ASIA P	10.834,043	100.650.151	92.805.046	92.805.046
IT0001095469	DUCATO AZ EUROPA P	601.814,701	11.955.374.033	11.142.366.732	11.142.366.732
IT0001277455	FONDO MIDA AZIONARIO EURO	421.357,675	5.163.607.871	4.474.188.444	4.474.188.444
IT0001013371	FONDO MIDA AZIONARIO	12.021,179	499.997.089	460.939.544	460.939.544
IT0001454922	FONDO MIDA MID CAP IT PORT	325.506,159	3.103.438.699	2.531.155.527	2.531.155.527
IT0001095501	DUCATO AZ.GIAPPONE	81.591,769	747.420.859	553.732.849	553.732.849
LU0111923941	PIO JAPANESE EQUITY CLASS E	147.481,000	939.502.388	753.886.415	753.886.415
LU011192716	PIO PACIFIC EX JAPAN EQUITY CLASS E	31.198,000	232.569.843	242.235.083	232.569.843
LU0111921226	PIO PAN EUROP RESEARCH CLASS E	798.962,000	6.340.475.276	6.296.315.038	6.296.315.038
LU0085424652	PIO NORTH USA EQUITIES CLASS E	166.634,000	1.945.569.944	1.793.925.188	1.793.925.188
LU0085424223	PIO ITALIAN EQUITIES CLASS E	15.943,000	223.498.457	208.372.180	208.372.180
LU0085425469	PIONEER EASTERN EUROPEAN EQUITY E	100.000,000	1.190.806.050	1.260.511.770	1.190.806.050
LU0133657840	PIONEER GREATER CHINA EQUITY E	15.000,000	178.911.348	183.558.396	178.911.348
Totale		**3.215.306,332**	**38.626.282.328**	**35.264.207.371**	**35.180.189.363**

Portafoglio fondi esteri

Titolo		Quantità	Giacenza al costo medio	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/2001	VALORE DI BILANCIO
Codice	Denominazione				
LU0095855168	EUROPRIUS AZ NOR AMERICA	82.254,196	1.399.999.989	1.214.421.595	1.214.421.595
LU0119147212	C.A.F. JAPAN	480.410,851	2.440.449.490	1.467.938.364	1.467.938.364
LU0119095825	C.A.F. EMERGING MARKETS	128.522,727	974.999.726	629.690.210	629.690.210
LU0119157013	C.A.F. NORTH AMERICA	96.862,745	1.300.000.028	1.313.058.523	1.300.000.028
Totale		**788.050,519**	**6.115.449.233**	**4.625.108.692**	**4.612.050.198**